

# DOCUMENTAZIONE DI PROGETTAZIONE DEL CDS

## LM38 - LINGUE PER LA COMUNICAZIONE INTERNAZIONALE AA 2024-2025

*Documento redatto sulla base delle*

*"LINEE GUIDA PER LA PROGETTAZIONE IN QUALITÀ DEI CORSI DI STUDIO DI  
NUOVA ISTITUZIONE PER L'A.A. 2024-2025"*

*Approvate con Delibera del Consiglio Direttivo n. 222 del 21 settembre 2023*

## Sommario

### Sommario

0 - Il Corso di Studio in breve .....	4
1 - Definizione dei profili culturali e professionali e architettura dei cds .....	5
1.1 - Progettazione del CdS e consultazione delle parti interessate .....	5
Premesse negli aspetti culturali e professionalizzanti .....	5
Il Comitato Proponente .....	6
Il Comitato di Indirizzo .....	7
Il processo di Analisi della Domanda e di AQ .....	8
Co-progettazione dei CdS in riferimento alle potenzialità occupazionali dei laureati e all'eventuale proseguimento di studi in cicli successivi .....	10
1.2 - Analisi condotta per l'identificazione dei profili culturali e professionali, delle funzioni e delle competenze .....	10
Il ruolo degli Atenei telematici .....	11
Il quadro regionale .....	12
L'analisi delle entrate previste secondo il sistema informativo Excelsior .....	12
Le competenze richieste ai laureati .....	16
La laurea in indirizzo linguistico: una visione d'insieme .....	17
2 - Il progetto formativo .....	21
2.1 - Il carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti .....	21
2.2 - Descrizione delle conoscenze, le abilità e le competenze di ciascun profilo culturale e professionale .....	27
Profili Professionali e sbocchi occupazionali .....	27
Aree di apprendimento, obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi .....	30
2.3 - Struttura del CdS e caratteristiche degli insegnamenti a distanza .....	35
Matrice di Tuning per il Corso di Laurea Magistrale LM38 .....	37
Esempio di Scheda insegnamento .....	38
2.4 - Modalità di verifica dell'apprendimento .....	40
Verifiche di profitto .....	40
Prova finale magistrale: .....	41
2.5 - Il valore aggiunto dell'E-Learning .....	41
Modalità alternative e innovative di istruzione .....	41
Accesso universale all'apprendimento senza limiti di spazio e di tempo .....	41
Comunità virtuali basate sull'apprendimento cooperativo e collaborativo .....	42
3 - L'esperienza dello studente .....	43
3.1 - Orientamento, tutorato e accompagnamento al lavoro .....	43

Orientamento in ingresso .....	43
Orientamento in itinere.....	44
<b>Orientamento al lavoro</b> .....	46
Caratteristiche del tutorato.....	48
3.2 - Conoscenze in ingresso e recupero delle carenze .....	51
3.3 - Organizzazione di percorsi flessibili e metodologie didattiche.....	51
Studenti diversamente abili.....	52
Corsi aggiuntivi.....	53
3.4 - Internazionalizzazione della didattica.....	53
<b>3.5 - Le attività di Didattica Interattiva specifiche per il CdS</b> .....	56
<b>Inserimento e correzione elaborati</b> .....	57
<b>Web-conference di presentazione casi di studio desk e seminari di approfondimento</b> .....	58
<b>Casi di studio realizzati con il coinvolgimento diretto di aziende</b> .....	59
<b>Altre attività di Didattica Interattiva</b> .....	61
4 - Risorse del CdS .....	63
4.1 - Dotazione e qualificazione del personale docente .....	63
Formazione e aggiornamento dei docenti.....	63
4.2 - Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica.....	64
Qualificazione del personale docente e dotazione del materiale didattico per i CdS telematici.....	64
5 - Monitoraggio e revisione del CdS.....	67
5.1 - Contributo dei docenti e degli studenti .....	67
5.2 - Contributo degli interlocutori esterni .....	67
5.3 - Interventi di revisione dei percorsi formativi .....	68
Descrizione del processo.....	68
La gestione delle non conformità e delle azioni di miglioramento .....	69
Allegato 1.....	71
Link per la trasparenza analisi della domanda .....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>
Elenco dei documenti complessivo reso disponibile alla PEV in questa pagina.....	71

## 0 - IL CORSO DI STUDIO IN BREVE

La Laurea Magistrale in LINGUE PER LA COMUNICAZIONE INTERNAZIONALE (classe di laurea LM38) presenta figure professionali molto flessibili. Il corso di studi mira a formare laureate e laureati magistrali provvisti di solide competenze nelle due lingue straniere scelte, affiancate a competenze specifiche che la studentessa e lo studente possono approfondire in base alle preferenze individuali e agli sbocchi professionali previsti dal CdS. Vuole inoltre formare, tramite un curriculum *ad hoc*, professionisti in grado di guidare gli studenti stranieri nell'apprendimento della lingua italiana.

La formazione prevede, a prescindere dal curriculum, lo studio di due lingue straniere a scelta fra quattro lingue proposte: cinese, francese, inglese, spagnolo. Lo studio delle due lingue scelte viene integrato dalla conoscenza di tematiche linguistico-letterarie e, a seconda del percorso scelto, anche storico-geografiche, giuridico-economiche e psicologiche.

Il Corso di Laurea Magistrale, in un'ottica volta a formare un 'Esperta/o della Comunicazione Internazionale' o un 'Esperta/o nella didattica delle lingue', individua le aree tematiche riportate di seguito:

- Comunicazione e relazioni internazionali, con particolare riferimento all'uso delle lingue nella comunicazione in aziende, enti locali, organizzazioni internazionali, in ambito turistico-culturale, nel marketing e l'export management.
- Consulenza linguistica e traduzione di testi in ambiti nazionali e internazionali, con particolare riferimento all'uso delle lingue nella comunicazione in contesti istituzionali nazionali e internazionali e per la traduzione di una varietà di testi specialistici, scritti, orali e multimediali, in ambiti di specializzazione congrui con gli obiettivi del percorso prescelto.
- Insegnamento, al di fuori dei percorsi scolastici e formativi istituzionali, attraverso lezioni individuali o per piccoli gruppi, della grammatica, della struttura, della dizione e della comunicazione della lingua italiana o straniera.

L'obiettivo del corso di studio è portare le proprie laureate e i propri laureati a perfezionare e approfondire in ambiti specialistici le proprie competenze linguistiche, formando figure di esperti della comunicazione internazionale di alto profilo professionale e professionisti in grado di rispondere ai requisiti di legge relativi alla padronanza degli argomenti per l'insegnamento della lingua italiana agli stranieri.

Le laureate e i laureati del corso saranno in grado di gestire e svolgere attività professionali di alto profilo nel settore pubblico e privato, ricoprendo posizioni di responsabilità nei servizi linguistici legati alla comunicazione internazionale, nonché in ambito diplomatico presso ambasciate, consolati e istituzioni estere, oltre in Istituzioni e Organizzazioni sia pubbliche che private, secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

# 1 - DEFINIZIONE DEI PROFILI CULTURALI E PROFESSIONALI E ARCHITETTURA DEI CDS

## 1.1 - Progettazione del CdS e consultazione delle parti interessate

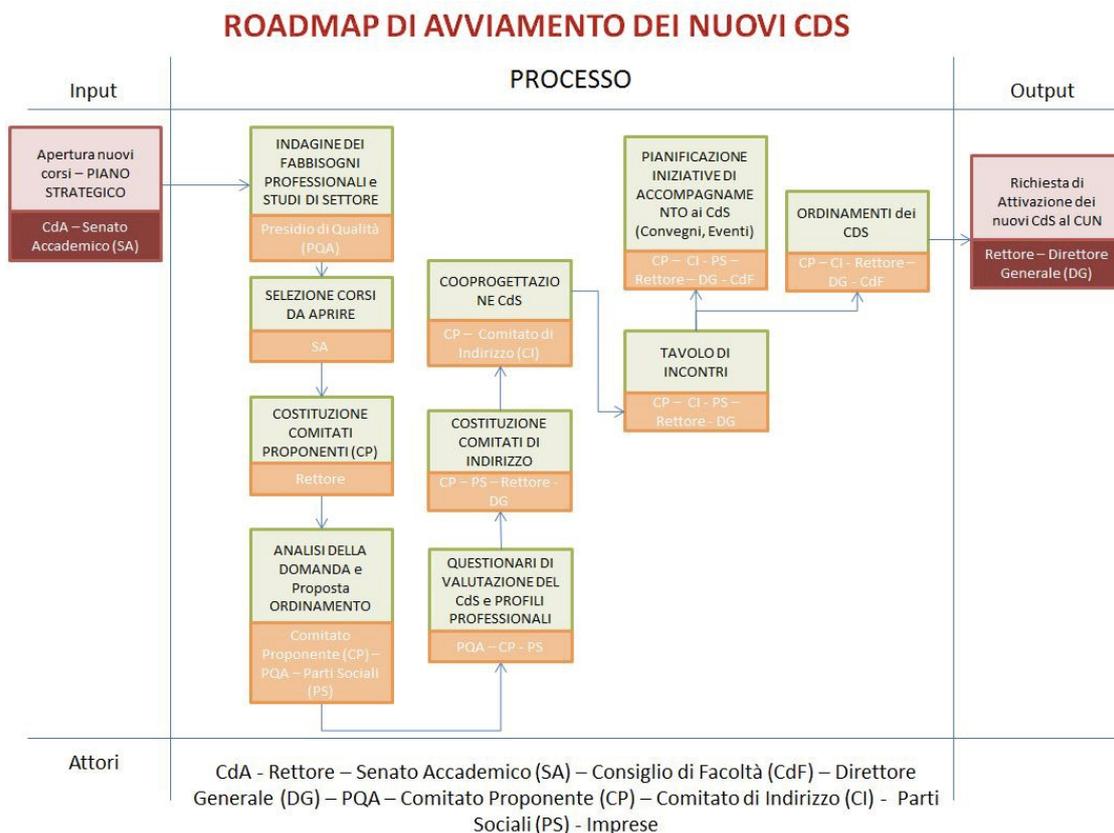
### Premesse negli aspetti culturali e professionalizzanti

Universitas Mercatorum considera l'ascolto delle imprese, delle istituzioni, delle famiglie, degli studenti e più in generale di tutta la comunità di soggetti interessati dall'azione didattica dell'Ateneo, come una componente essenziale della propria attività di programmazione.

Le istanze relative alla domanda di formazione che emergono dall'analisi dei dati e dall'incontro diretto con le parti interessate sono state attentamente interpretate e costituiscono l'abbrivio per ogni nostro progetto didattico.

L'analisi della domanda di formazione si articola su più dimensioni, nel rispetto della complessità delle istanze sociali che sostengono l'azione dell'Ateneo. In particolare, le Facoltà e i Corsi di studio, sono fortemente impegnati nell'interpellare le parti interessate in merito alla definizione dei profili professionali per la messa a punto dell'offerta formativa.

La Roadmap che segue illustra la totalità dei processi che hanno condotto all'invio della formale richiesta di attivazione del CdS al CUN e all'ANVUR:



I fabbisogni espressi dalla società, dal mondo del lavoro e della ricerca scientifica e tecnologica consentono di garantire la piena coerenza tra le funzioni lavorative e i percorsi formativi proposti dall'Ateneo. Il Presidio della Qualità e i Gruppi di Assicurazione della Qualità hanno il compito di coordinare questa complessa attività che si svolge durante tutto l'anno, con continuità.

## Il Metodo di Lavoro



Ai fini della progettazione l'Ateneo ha costituito un Comitato Proponente (CP) e un Comitato di Indirizzo (CI), istituiti con Decreto Rettorale.

## Il Comitato Proponente

Il Comitato Proponente del Corso di Studio, nominato con D.R. n. 271/2023, è composto da Professori Universitari e svolge le seguenti funzioni:

- sovrintende alle attività di progettazione e di assicurazione della qualità dei CdS;
- prepara e sottopone agli Organi accademici le pratiche relative alla programmazione, coordinamento e verifica delle attività formative ivi compreso la proposta di RAD (ordinamento Didattico);
- propone alle strutture di Ateneo il calendario accademico, i programmi d'insegnamento e i programmi d'esame degli Insegnamenti con i relativi CFU, l'elenco delle attività didattiche elettive approvate, l'attribuzione dei compiti didattici ai singoli docenti.

### **CORSO LM38 - COMPONENTI DEL COMITATO PROPONENTE**

*Presidente del Comitato Proponente:*

- Prof. Lazzaro Raffaele **CAPUTO** - Professore Ordinario di Letteratura Italiana, L-FIL-LET/10, dell'Università di Roma "Tor Vergata";

*Componenti del Comitato Proponente:*

- Prof.ssa **Lilla Maria CRISAFULLI** – già Professoressa Ordinaria di Letteratura Inglese, L-LIN/10, dell'Università di Bologna;
- Prof. **Luca DE BENEDICTIS** – Professore Ordinario di Economia Politica, SECS-P/01, dell'Università Telematica "Universitas Mercatorum";
- Prof.ssa **Colomba LA RAGIONE** – già Professoressa Ordinaria di Letteratura Inglese, L-LIN/10, dell'Università degli Studi di Napoli "Parthenope";
- Prof.ssa **Alessandra MICOZZI** – Professoressa Ordinaria di Economia Applicata, SECS-P/06, dell'Università Telematica "Universitas Mercatorum".

## Il Comitato di Indirizzo

Il Comitato di Indirizzo del Corso di Studio è stato costituito sulla base del documento "Comitati di Indirizzo: Linee guida dei Corsi di Studio" emanato per Decreto Rettorale n. 18/2017.

L'intervento del Comitato di Indirizzo può in sintesi riguardare i seguenti aspetti:

- orientamento generale e politica di indirizzo del processo di consultazione;
- potenziamento dei rapporti con le Parti Interessate (PI);
- coordinamento tra ateneo e sistema socio-economico;
- miglioramento della comunicazione dell'offerta formativa dell'Ateneo;
- gestione delle informazioni di ritorno da laureati e datori di lavoro;
- raccolta di elenchi di aziende e gestione dei tirocini;
- monitoraggio delle carriere post-universitarie;
- incentivi alle attività di job placement;
- proposte di definizione e progettazione dell'offerta formativa;
- proposte di definizione degli obiettivi di apprendimento;
- partnership per progetti di ricerca al servizio del territorio.

Il Comitato di Indirizzo è stato costituito con la partecipazione di PI rappresentative del settore a livello regionale e nazionale.

### **CORSO LM38 - COMPONENTI DEL COMITATO DI INDIRIZZO STRATEGICO**

- Dott. Gaetano Fausto Esposito - Direttore Generale Istituto Tagliacarne;
- Dott. Carmine Marinucci - Presidente Associazione Internazionale DiCultHer;
- Prof. Giuseppe Reale - Direttore complesso Monumentale di Santa Maria La Nova;
- Dott.ssa Tiziana Franco - Senior Express FEDERTERZIARIO;
- Dott. Angelo Candido - Capo Servizio Sindacale Federalberghi;
- Dott.ssa Pina Costa - Direttore area Relazioni esterne Assocamere Estero;
- Dott. Amedeo Del Principe - Direttore Operativo Isnart;
- Dott. Roberto Necci - Vice Presidente Federalberghi Roma.

La tabella che segue identifica il livello di coinvolgimento del Comitato di Indirizzo nella fase di progettazione e attivazione del Corso.

SCADENZA	OBBLIGO MINISTERIALE	RUOLO COMITATO DI INDIRIZZO
1° Riunione Gennaio 2024	Invio richiesta al CUN per l'approvazione del Regolamento Didattico (RAD) completo di identificazione dei fabbisogni e della descrizione della declaratoria professionale	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Verifica delle figure professionali identificate</li> <li>➤ Validazione dei fabbisogni</li> <li>➤ Identificazione di skill emergenti</li> </ul>
2° Riunione Febbraio 2024	Invio all'ANVUR del dettaglio del Corso di Studio completo degli insegnamenti e dei contenuti innovativi	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Partecipazione alla definizione degli insegnamenti da inserire nel manifesto degli Studi</li> <li>➤ Raccolta delle istanze in termini di contenuti distintivi da erogare nei singoli insegnamento</li> <li>➤ Proposte di insegnamenti a scelta</li> <li>➤ Proposte di progetti per l'Attività "Altri insegnamenti del mondo del lavoro" essendo vietato per un corso integralmente a distanza prevedere tirocini</li> <li>➤ Proposte di percorsi seminariali</li> </ul>
3° Riunione Maggio 2024	Pubblicazione del Manifesto degli Studi (in caso di approvazione del corso)	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Organizzazione di seminari</li> <li>➤ Incontro di "formazione alle istanze del mondo del lavoro" con i docenti strutturati del corso</li> <li>➤ Partecipazione alla definizione di linee di indirizzo per la didattica interattiva</li> </ul>

## Il processo di Analisi della Domanda e di AQ

Il processo di Analisi della Domanda e di Assicurazione della Qualità è stato gestito in maniera trasparente ed è presente sul sito di Ateneo a questo indirizzo:

<https://www.unimerccatorum.it/lm-38-lingue-per-la-comunicazione-internazionale>

I documenti di Analisi della Domanda, redatti per ogni CdS, contengono le seguenti analisi:

- analisi delle competenze e degli sbocchi professionali
- previsioni di assunzione secondo il sistema Excelsior
- benchmarking dell'offerta formativa del CdS
- analisi delle caratteristiche del corso di laurea nel quadro nazionale
- il ruolo degli Atenei telematici
- il quadro regionale

Tutti i documenti di Analisi della Domanda sono disponibili al seguente link:

<https://www.unimerccatorum.it/lm-38-lingue-per-la-comunicazione-internazionale>

Dai suddetti documenti di analisi sono emersi sostanzialmente i seguenti punti di differenziazione rispetto ad altri corsi simili:

- Focus su imprese
- Attenzione al digitale

- Applicazione operativa in azienda
- Attenzione alle istanze del mondo del lavoro

CI e CP hanno predisposto la bozza della parte ordinamentale della SUA CdS, che è stata sottoposta alle parti interessate attraverso l'invio di un questionario.

Il questionario è disponibile al seguente indirizzo:

<https://www.unimercatorum.it/lm-38-lingue-per-la-comunicazione-internazionale>

Gli esiti del questionario sono stati confrontati con l'analisi documentale parallelamente condotta dal CP. Il questionario è stato indirizzato a incrociare le attitudini e le competenze previste per ogni professione individuata nella Scheda SUA secondo l'applicativo INAPP Fabbisogni imprese (<http://fabbisogni.isfol.it/>) con le esigenze espresse dai soggetti coinvolti, tenuto conto anche delle ADA presenti nell'Atlante del Lavoro: <https://atlantelavoro.inapp.org>

Più in dettaglio, è stata richiesta l'opinione delle parti sociali in ordine ai seguenti aspetti:

- a) Adeguatezza degli obiettivi formativi del Corso di Studi;
- b) Adeguatezza delle abilità/competenze fornite dal Corso di Studi ed eventuali modifiche da apportare;
- c) Grado di rilevanza sulle conoscenze/competenze/abilità possedute dai laureati Mercatorum;
- d) Rispondenza dei risultati di apprendimento attesi, disciplinari/specifici e generici, in relazione al percorso formativo offerto, con richiesta di suggerimenti e critiche;
- e) Rispondenza dei risultati di apprendimento attesi rispetto alle competenze richieste dalle figure professionali di riferimento.

I rappresentanti delle Organizzazioni rappresentative del mondo della produzione, della Pubblica Amministrazione e delle professioni hanno espresso valutazione positiva, con particolare riferimento ai fabbisogni formativi e agli sbocchi professionali ed evidenziano come il CdS crei figure professionali rispondenti alle esigenze del mercato del lavoro a livello nazionale e internazionale.

Le informazioni raccolte attraverso il questionario sono state incrociate con gli esiti della consultazione della letteratura disponibile, che ha consentito una valutazione qualitativa delle potenzialità degli ambiti occupazionali di riferimento. Le fonti maggiormente analizzate, anche usando i microdati, sono state i rapporti Excelsior ed Almalaurea.

Gli esiti sono poi stati esaminati per individuare:

- La denominazione del CdS,
- L'occupabilità futura e la domanda del mercato del lavoro,
- I profili professionali in uscita,
- Le competenze più richieste e i risultati di apprendimento attesi.

I risultati dell'indagine sono disponibili al seguente indirizzo:

<https://www.unimercatorum.it/lm-38-lingue-per-la-comunicazione-internazionale>

## Co-progettazione dei CdS in riferimento alle potenzialità occupazionali dei laureati e all'eventuale proseguimento di studi in cicli successivi

L'Ateneo ha infine avviato un cantiere di lavoro articolato in una serie di azioni ulteriori di accompagnamento alla progettazione delle schede insegnamento, attraverso convegni e seminari ad hoc, che consentiranno di proseguire il lavoro di co-progettazione, progettazione e consultazione delle parti sociali.

Il risultato complessivo rispetto alle interazioni effettuate con le parti sociali è stato di grande soddisfazione rispetto a:

- adeguatezza degli obiettivi formativi, alle conoscenze, alle abilità e alle competenze che si andranno a formare;
- adeguata rispondenza dei risultati di apprendimento attesi in relazione al percorso formativo offerto;
- soddisfacente rispondenza dei risultati di apprendimento attesi rispetto alle richieste di figure professionali di riferimento.

I materiali relativi sono disponibili all'indirizzo:

<https://www.unimercuratorum.it/lm-38-lingue-per-la-comunicazione-internazionale>

È stato inoltre redatto un documento complessivo, denominato "Analisi della Domanda" che dà conto in dettaglio dell'impianto metodologico complessivo, del lavoro svolto, dell'analisi comparativa dei CdS attivati nella stessa classe in altri Atenei e della sintesi finale, con l'obiettivo di creare un sistema aperto e inclusivo e da intendersi come documento in "lavorazione" aggiornabile durante tutto il processo di istituzione del corso di Studio.

Si ritiene pertanto che con l'attuazione di questo corso possano ritenersi soddisfatte le esigenze e le potenzialità di sviluppo dei settori di riferimento anche tenendo conto dell'analisi di mercato prodotta e delle specificità del proprio CdS rispetto ai competitors (doc. *Analisi della Domanda*).

In ogni caso si fa presente che il modello di progettazione e implementazione e l'approccio complessivo prevede poi di realizzare una serie di azioni ulteriori di accompagnamento alla progettazione delle schede insegnamento, attraverso convegni e seminari ad hoc, che consentiranno di proseguire il lavoro di co-progettazione.

Si dà inoltre conto della sintesi delle consultazioni nell'omonimo documento (doc. *Consultazione con le parti economiche e sociali per l'istituzione del Corso di Laurea*).

### **1.2 - Analisi condotta per l'identificazione dei profili culturali e professionali, delle funzioni e delle competenze**

Alla classe di laurea LM-38 fanno riferimento 30 Corsi di Laurea (CdL) inclusi all'interno dell'offerta didattica di 23 Atenei italiani, all'a.a. 2023/24: Bologna, Ca' Foscari, Enna Kore, Milano Cattolica hanno due corsi di studio ciascuno, mentre Torino ne ha attivati tre.

Gli studenti iscritti al CdL in Italia sono oltre 7 mila per l'a.a. 2022/23 secondo i dati Ustat-Miur (7.305).

## Il ruolo degli Atenei telematici

Il solo Ateneo telematico Unimarconi (*"Lingue moderne per la cooperazione internazionale"*) include il corso di laurea nella Classe LM-38 nella propria offerta formativa.

**Tabella - CdL attivati nella Classe LM-38 nel 2023/24 per Ateneo, sede e denominazione (dati Ustat- Miur 2024)**

Ateneo	Sede	Corso
Bergamo	Bergamo	Lingue Moderne per la Comunicazione e la Cooperazione Internazionale
Bologna	Bologna	Language, Society And Communication/Lingua, Società e Comunicazione
Bologna	Bologna	Language, Society And Communication
Ca' Foscari Venezia	Ca'	Language And Management To China
Ca' Foscari Venezia	Ca'	Lingue, Economie e Istituzioni dell'Asia e dell'Africa Mediterranea
Cassino	Cassino	Lingue e Letterature Moderne per i Servizi Interculturali, la Mediazione Linguistica e la Cooperazione Internazionale
Catania	Catania	Lingue per la Cooperazione Internazionale
Chieti e Pescara	Chieti	Lingue straniere per l'impresa e la cooperazione internazionale
Enna KORE	Enna	Lingue per la Comunicazione e i Servizi Culturali
Enna KORE	Enna	Lingue per la comunicazione interculturale
Genova	Genova	Lingue e Letterature Moderne per i Servizi Culturali
Insubria	Insubria	Lingue Moderne per la Comunicazione e la Cooperazione Internazionale
L'Aquila	L'Aquila	Lingue e Culture per la Comunicazione e la Cooperazione Internazionale
Macerata	Macerata	Lingue moderne per la comunicazione e la cooperazione internazionale
Milano	Milano	Lingue e Culture per la Comunicazione e la Cooperazione Internazionale
Milano Cattolica	Milano	Scienze Linguistiche
Milano Cattolica	Milano	Scienze Linguistiche
Modena e Reggio Emilia	Modena	Languages For Communication in International Enterprises And Organizations - Lingue per la Comunicazione nell'Impresa e nelle Organizzazioni Internazionali
Napoli Benincasa	Napoli	Lingue Moderne per la Comunicazione e la Cooperazione Internazionale
Napoli L'Orientale	Napoli	Lingue e Comunicazione Interculturale in Area Euromediterranea
Padova	Padova	Lingue Moderne per la Comunicazione e la Cooperazione Internazionale
Palermo	Palermo	Lingue Moderne e Traduzione per le Relazioni Internazionali
Roma Marconi	Roma	Lingue Moderne per la Comunicazione Internazionale
Roma Tre	Roma	Lingue Moderne per la Comunicazione Internazionale

Ateneo	Sede	Corso
Sassari	Sassari	Lingue e Letterature Straniere per la Mediazione Culturale e la Valorizzazione del Territorio
Torino	Torino	Comunicazione Internazionale per il Turismo
Torino	Torino	Lingue dell'Asia e dell'Africa per la Comunicazione e la Cooperazione Internazionale
Torino	Torino	Lingue straniere per la Comunicazione Internazionale
Torino	Torino	Lingue Straniere per la Comunicazione Internazionale
Verona	Verona	Lingue per la Comunicazione Turistica e Commerciale

## Il quadro regionale

Il contesto laziale conta la presenza di tre corsi attivati nella CdL LM-38 negli Atenei di Cassino, Università degli Studi Roma Tre e dell'unico Ateneo Telematico Marconi.

**Tabella 1 - Iscritti al CdL nell'area regionale (dati Ustat- Miur, a.a. 2023/24).**

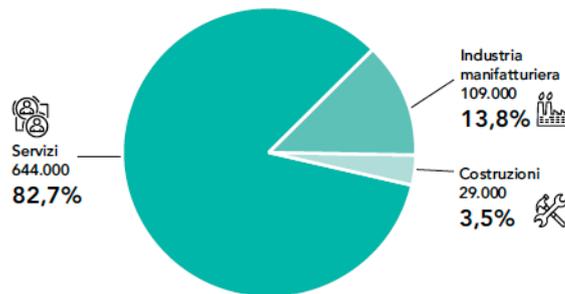
Ateneo	Sede	Classe di Laurea	Iscritti
Cassino	Roma	LM-38	75
Roma Tre	Roma	LM-38	311
Roma Marconi	Roma	LM-38	571
<b>Totale</b>	<b>Lazio</b>	<b>LM-38</b>	<b>957</b>

L'insieme aggiornato dei dati della concorrenza, analizzati in rapporto con le esigenze delle imprese, evidenzia una ulteriore positiva attrattività del corso che si intende attivare.

## L'analisi delle entrate previste secondo il sistema informativo Excelsior

Nel 2023, le imprese hanno previsto circa 770.000 assunzioni di laureati, in grande maggioranza nei servizi.

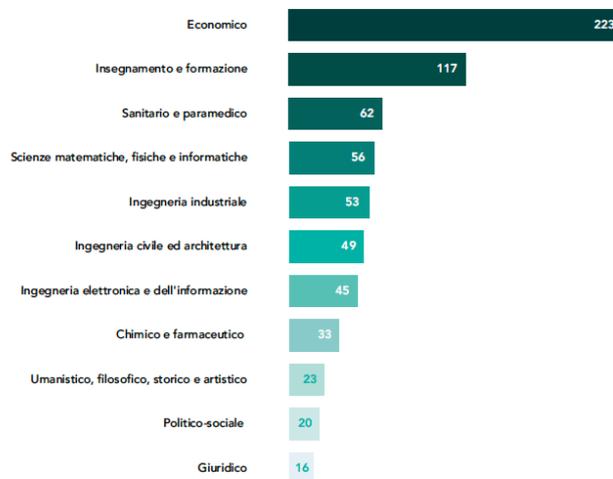
**Tabella 2 - entrate di laureati per settore (valori assoluti e percentuali)**



Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2023

Nello specifico, il settore sanità e assistenza sociale la fa da padrone, seguito dai servizi avanzati e dall'istruzione e formazione. È opportuno ricordare che sia per la sanità che per l'insegnamento si fa riferimento alle opportunità professionali offerte dal settore privato, in quanto il pubblico impiego non entra nel campo di osservazione dall'indagine Excelsior. In termini assoluti, le lauree più ricercate sono quelle a indirizzo economico (con 223.000 richieste) seguite dagli indirizzi di ingegneria nel loro complesso (147.000). In terza posizione le lauree relative all'insegnamento e alla formazione (117.000).

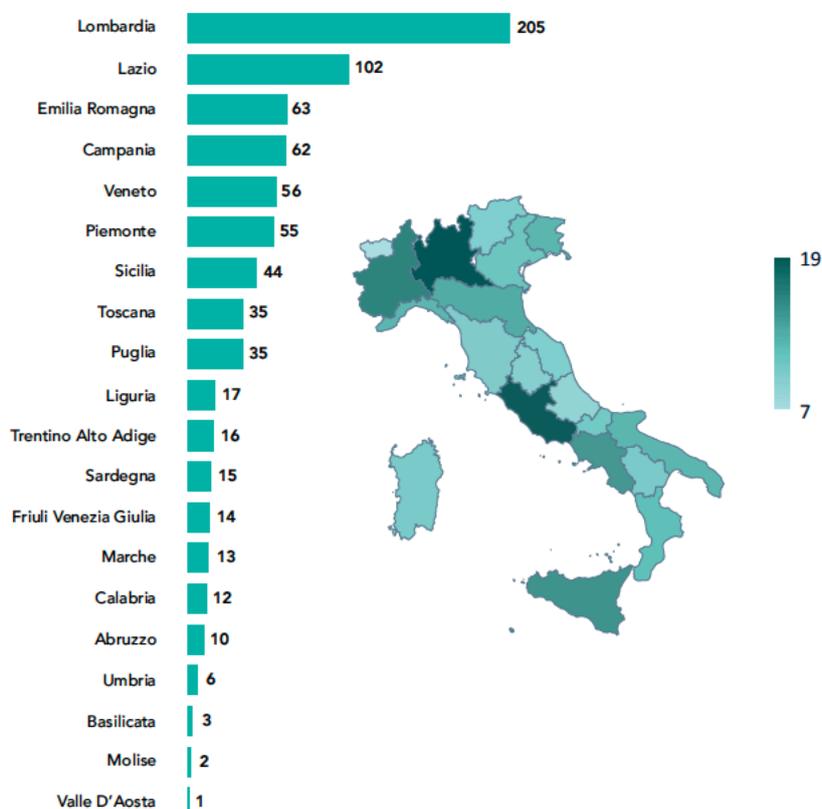
**Tabella 3 - gli indirizzi di laurea più richiesti (valori assoluti e percentuali)**



Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2023

Le regioni principali per la domanda di laureati sono la Lombardia (oltre 200.000), il Lazio (oltre 100.000) e l'Emilia-Romagna (63.000). I valori sono sostanzialmente stabili rispetto alla precedente indagine.

**Tabella 4 - La domanda di laureati per regione (valori assoluti in migliaia e, nella cartina, percentuali sul totale regionale delle entrate)**

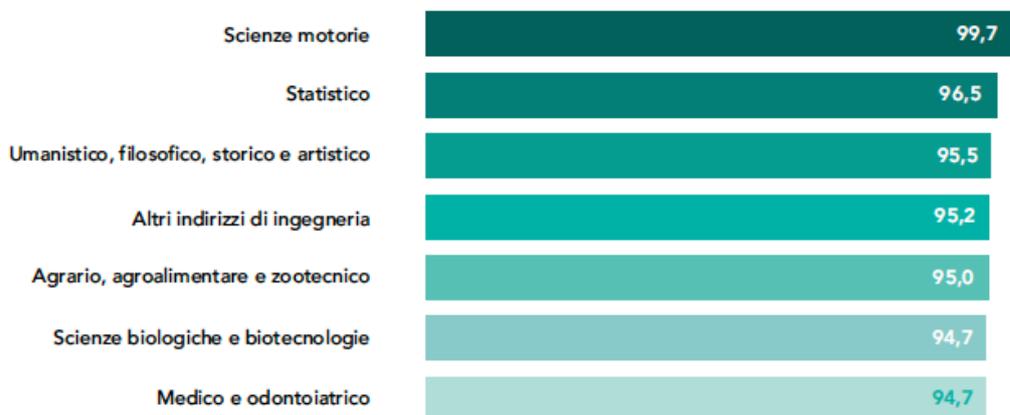


Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2023

Gli indirizzi più aperti ai giovani laureati sono le scienze motorie (sebbene in calo) e l'indirizzo statistico (in forte crescita). Tendono a diminuire le richieste per traduttori e interpreti, aumentano quelle per gli indirizzi socio-politici e chimico-farmaceutici.

L'esperienza gioca comunque un ruolo fondamentale per tutti gli indirizzi: essa, infatti, arriva a essere richiesta in ben oltre il 90% dei casi. Ai primi tre posti troviamo l'indirizzo in scienze motorie, quello statistico e quello umanistico.

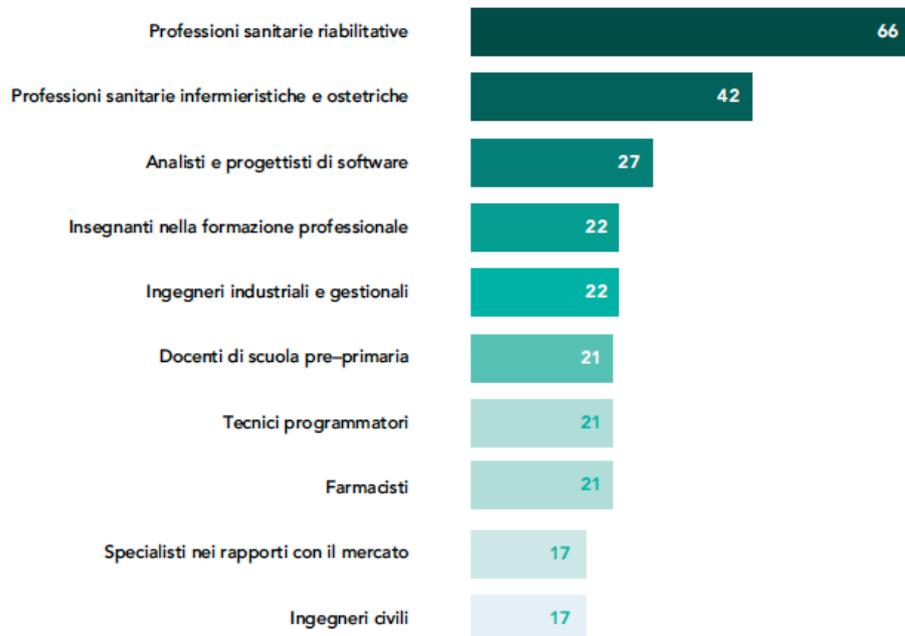
**Tabella 5 - Indirizzi di laurea dove serve più esperienza (valori% sul totale entrate)**



Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2023

Le professioni sanitarie riabilitative si confermano quelle più richieste nel mercato del lavoro; quelle infermieristiche e ostetriche, sebbene in calo, si confermano al secondo posto. Seguono gli analisti e progettisti di software, anch'essi in leggero calo.

**Tabella 6 - Le dieci professioni più richieste tra i laureati (valori assoluti in migliaia)**



Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2023

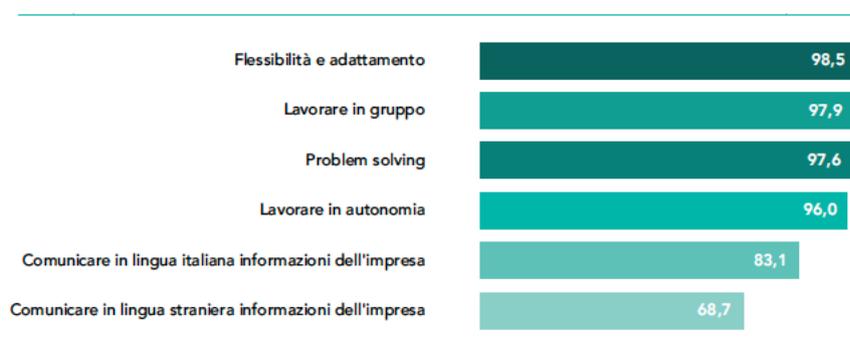
## Le competenze richieste ai laureati

Anche per i laureati le competenze trasversali affiancano sempre di più le competenze strettamente tecniche e scientifiche.

Ad essi viene richiesta flessibilità e adattamento, saper portare soluzioni, saper lavorare assieme agli altri e allo stesso tempo saper essere autonomi nello svolgimento del proprio ruolo.

Queste esigenze sono comuni a tutti gli indirizzi di studio, con l'eccezione di saper comunicare in italiano o in lingua straniera, dove si registrano differenze notevoli (soprattutto per quanto riguarda la conoscenza delle lingue) tra gli indirizzi di studio.

**Tabella 7 - le competenze trasversali e comunicative richieste ai laureati (valori percentuali di entrate previste per cui è richiesta la competenza indicata)**



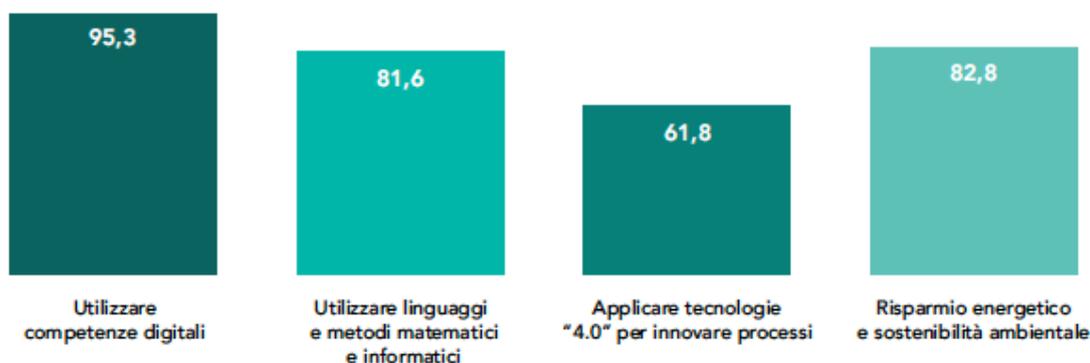
Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2023

**Tabella 8 - le competenze trasversali e comunicative richieste ai laureati, per indirizzo di studio (valori percentuali di entrate previste per cui è richiesta la competenza indicata)**

Indirizzo	Flessibilità e adattamento	Lavorare in gruppo	Problem solving	Lavorare in autonomia	Comunicare in italiano informazioni dell'impresa	Comunicare in lingue straniere informazioni dell'impresa
Economico	97,6	98,5	98,7	96,9	86,3	78,0
Insegnamento e formazione	99,0	97,7	97,2	93,9	72,4	46,5
Sanitario e paramedico	98,3	96,1	96,7	92,1	69,3	38,4
Scienze matematiche, fisiche e informatiche	99,0	97,8	98,5	96,6	88,8	82,6
Ingegneria industriale	99,6	98,1	99,7	98,4	88,1	81,2
Ingegneria civile ed architettura	99,4	98,4	99,0	98,8	88,7	60,3
Ingegneria elettronica e dell'informazione	99,6	99,0	99,1	97,2	90,6	86,8
Chimico-farmaceutico	99,1	97,9	96,6	97,4	89,4	75,5
Umanistico, filosofico, storico e artistico	99,9	91,9	91,0	89,7	72,9	74,5
Politico-sociale	99,1	99,3	97,9	98,9	92,1	85,1
Giuridico	96,8	92,7	98,4	97,8	77,9	56,3
<b>Totale indirizzi</b>	<b>98,5</b>	<b>97,6</b>	<b>97,9</b>	<b>96,0</b>	<b>83,1</b>	<b>68,7</b>

Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2023

**Tabella 9 - le competenze digitali e green richieste ai laureati (valori percentuali di entrate previste per cui è richiesta la competenza indicata)**



Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2023

**Tabella 10 - le competenze digitali e tecnologiche richieste ai laureati, per indirizzo di studio (valori percentuali di entrate previste per cui è richiesta la competenza indicata)**

Indirizzo	Utilizzare competenze digitali	Utilizzare linguaggi e metodi matematici e informatici	Applicare tecnologie "4.0" per innovare processi	Attitudine al risparmio energetico e sostenibilità ambientale
Economico	98,5	88,8	63,6	84,2
Insegnamento e formazione	89,8	67,6	34,5	79,8
Sanitario e paramedico	84,6	61,7	34,6	61,6
Scienze matematiche, fisiche e informatiche	99,8	96,5	84,7	82,4
Ingegneria industriale	98,9	91,5	81,1	93,5
Ingegneria civile ed architettura	99,5	87,5	82,9	95,5
Ingegneria elettronica e dell'informazione	100,0	96,1	91,3	82,8
Chimico-farmaceutico	95,5	81,5	65,3	91,0
Umanistico, filosofico, storico e artistico	84,0	49,6	37,3	77,5
Politico-sociale	95,7	80,0	68,3	86,7
Giuridico	88,3	66,6	55,8	76,1
<b>Totale indirizzi</b>	<b>95,3</b>	<b>81,6</b>	<b>61,8</b>	<b>82,8</b>

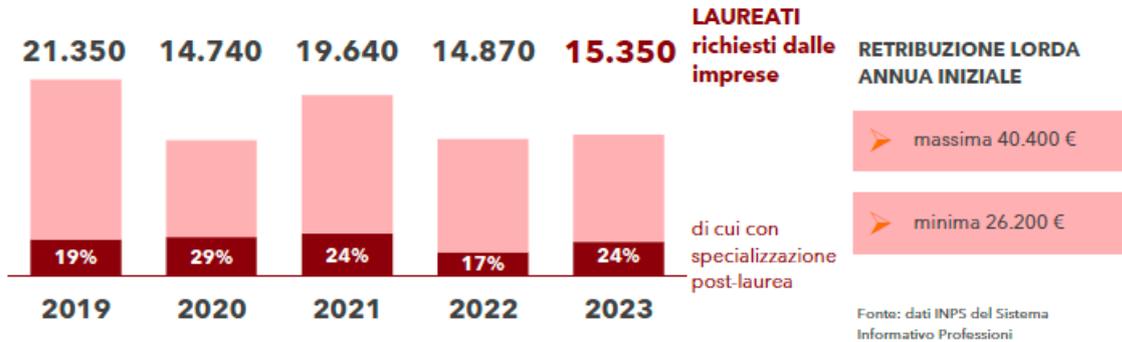
Fonte: Unioncamere - ANPAL, Sistema Informativo Excelsior, 2023

## La laurea in indirizzo linguistico: una visione d'insieme

Di seguito un'analisi sulle caratteristiche dei laureati in indirizzo linguistico, ivi comprese le principali competenze che devono possedere (trasversali, digitali, green e comunicative), la

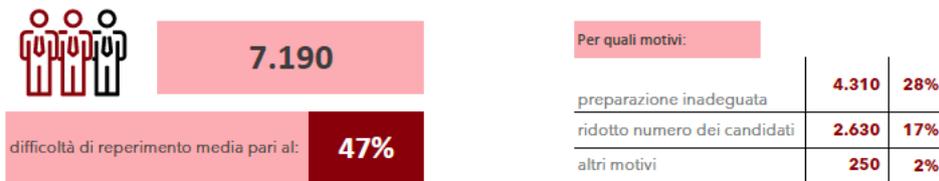
difficoltà di reperimento e i settori economici che richiedono maggiormente tale tipologia di laureati.

### / OPPORTUNITÀ DI LAVORO NELLE IMPRESE



Fonte: Unioncamere-Anpal, 2023

### / LAUREATI DI QUESTO INDIRIZZO CHE LE IMPRESE HANNO DIFFICOLTÀ A TROVARE



### LE PROFESSIONI PIÙ DIFFICILI DA REPERIRE (\*)

### Retribuzione lorda annua iniziale (\*\*)

1	Interpreti e traduttori a livello elevato	➤ 29.400 €
2	➤ Insegnanti di discipline artistiche e letterarie	n.d.
3	Specialisti nei rapporti con il mercato	➤ da 34.600 a 40.400 €
4	➤ Insegnanti nella formazione professionale	➤ da 29.300 a 30.600 €



(\*) Graduatoria secondo la difficoltà di reperimento

(\*\*) Fonte: dati INPS del Sistema Informativo Professioni - Dove sono indicate due retribuzioni ci si riferisce alla retribuzione minima e massima delle unità professionali nelle quali è articolata la professione indicata. Le retribuzioni lorde annue iniziali rappresentano l'ammontare complessivo all'inizio del rapporto di lavoro e comprendono, oltre alla retribuzione netta del lavoratore, i contributi previdenziali a carico del lavoratore e le trattenute fiscali.

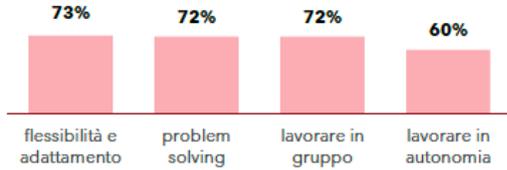
Le informazioni sulle retribuzioni presenti in questa scheda fanno riferimento ai dati 2021.

Fonte: Unioncamere-Anpal, 2023

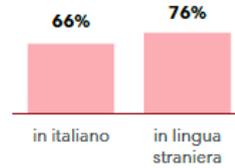
**/ LE PRINCIPALI COMPETENZE DA SVILUPPARE PER TROVARE LAVORO CON QUESTO INDIRIZZO DI LAUREA**

% di laureati per i quali le imprese ritengono di elevata importanza le seguenti competenze-capacità

**Competenze trasversali**



**Competenze comunicative**



Fonte: Unioncamere-Anpal, 2023

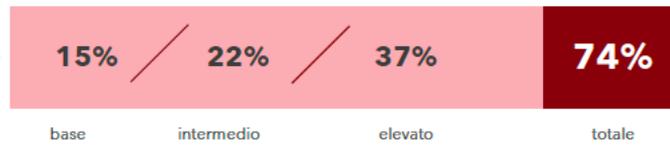
**/ LIVELLO DELLE COMPETENZE DIGITALI RICHIESTE DALLE IMPRESE**



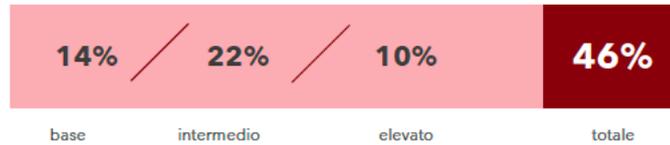
Abilità digitali



Analisi dati e programmazione informatica



Competenze tecnologiche

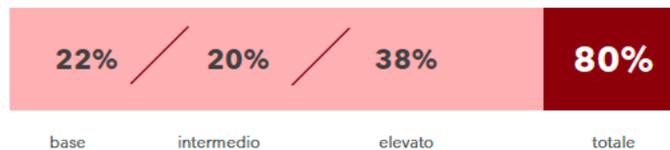


Fonte: Unioncamere-Anpal, 2023

**/ LIVELLO DELLE COMPETENZE GREEN (RISPARMIO ENERGETICO ED ECOSOSTENIBILITÀ) RICHIESTE DALLE IMPRESE**

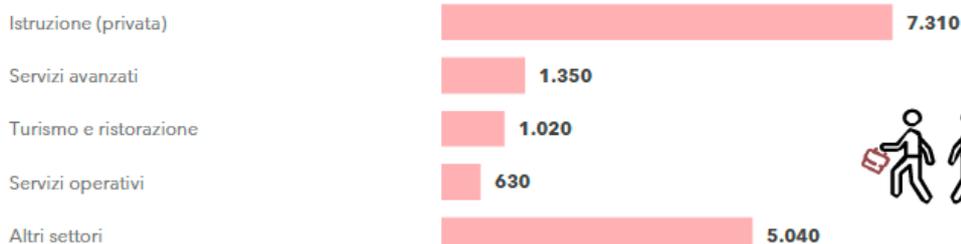


Green



Fonte: Unioncamere-Anpal, 2023

## / I PRINCIPALI SETTORI DI ATTIVITÀ



Fonte: Unioncamere-Anpal, 2023

## / I LAUREATI RICHIESTI DALLE IMPRESE PER REGIONE

	Domanda laureati	di cui:		
		post-laurea	difficoltà di reperimento	under 30
<b>ITALIA</b>	<b>15.350</b>	<b>3.710</b>	<b>47%</b>	<b>4.580</b>
<b>Nord Ovest</b>	<b>4.260</b>	<b>1.020</b>	<b>47%</b>	<b>1.420</b>
Piemonte	560	50	42%	320
Valle D'Aosta	--	--	--	--
Lombardia	3.250	950	45%	1.020
Liguria	440	30	69%	80
<b>Nord Est</b>	<b>4.200</b>	<b>900</b>	<b>60%</b>	<b>730</b>
Trentino A.A.	730	300	63%	--
Veneto	1.610	300	60%	410
Friuli Venezia Giulia	160	60	60%	40
Emilia Romagna	1.700	240	58%	280
<b>Centro</b>	<b>3.470</b>	<b>980</b>	<b>36%</b>	<b>1.550</b>
Toscana	700	120	56%	330
Umbria	140	40	59%	20
Marche	220	40	34%	70
Lazio	2.420	780	30%	1.130
<b>Sud e Isole</b>	<b>3.420</b>	<b>810</b>	<b>41%</b>	<b>880</b>
Abruzzo	140	--	59%	100
Molise	60	30	10%	--
Campania	1.370	430	36%	370
Puglia	420	70	39%	80
Basilicata	60	--	24%	40
Calabria	190	60	39%	30
Sicilia	870	170	55%	170
Sardegna	310	50	33%	70

I laureati con questo indirizzo sono richiesti soprattutto nel settore dell'istruzione (privata), per l'insegnamento delle lingue. Questi profili sono richiesti anche con mansioni di interpreti e traduttori e di corrispondenti in lingue estere. Con certa frequenza la sola laurea non è sufficiente, e infatti in quasi un caso su quattro viene richiesto un master o un dottorato. Oltre alla capacità di comunicare in lingua straniera sono richieste elevate competenze digitali.

Fonte: Unioncamere-Anpal, 2023

## 2 - IL PROGETTO FORMATIVO

### 2.1 - Il carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti

La Laurea magistrale in Lingue per la comunicazione internazionale ha lo scopo di portare le studentesse e gli studenti ad acquisire:

- ❖ competenze linguistiche in due lingue straniere (a scelta tra inglese, cinese, francese e spagnolo) e in linguistica italiana;
- ❖ consapevolezza delle modalità d'impiego della lingua nei suoi risvolti diastratici (variazione secondo le componenti sociali), diafasici (variazione secondo le situazioni), diamesici (variazione secondo il canale di trasmissione del messaggio), secondo le funzioni pragmatiche e le finalità comunicative in genere;
- ❖ approfondite conoscenze culturali e letterarie specifiche per le aree geografiche connesse alle lingue di cui la studentessa o lo studente acquisisce competenza in modo da utilizzarle nella prospettiva della comunicazione nazionale, internazionale e interculturale;
- ❖ avanzate conoscenze e competenze metodologiche circa lo studio del patrimonio letterario e culturale relativo alle lingue oggetto di studio;
- ❖ competenze per l'applicazione dei metodi e degli strumenti di analisi e riflessione sulle lingue;
- ❖ conoscenze sui processi comunicativi, e in particolare, sulla comunicazione internazionale e sulle basi del linguaggio mediale, intrinsecamente universale;
- ❖ competenze di economia, marketing e contrattualistica internazionale in relazione agli obiettivi del corso di studio;
- ❖ capacità base di utilizzo delle tecnologie informatiche e telematiche nello specifico ambito di competenza;
- ❖ elementi teorici e metodi applicativi fondamentali delle discipline economico-giuridiche utili per operare negli ambiti della comunicazione e cooperazione internazionale d'impresa.

Oltre l'italiano, le laureate e i laureati saranno in grado di utilizzare fluentemente almeno una lingua straniera, in forma scritta e orale, ad un livello pari o superiore al QCER C1 o sistema equiparabile, anche con riferimento ai lessici disciplinari e alla dimensione storica dei fenomeni presi in considerazione nella classe di laurea.

L'offerta formativa intende gli insegnamenti delle lingue straniere come strumento potenziato per la comunicazione in contesti sia generali che specialistici. Coerentemente con questi presupposti, gli insegnamenti linguistici saranno accompagnati da attività di didattica interattiva, che costituiranno altrettante occasioni pratiche di attività di traduzione specialistica dalla lingua straniera alla lingua italiana e viceversa.

Ulteriori attività come casi di studio ed elaborati sono previste per gli insegnamenti più professionalizzanti, allo scopo di favorire le possibilità di esercitare individualmente e concretamente le conoscenze acquisite, e di applicarle attraverso simulazioni dei principali ambiti lavorativi e professionali.

Completa la formazione sull'approccio pratico alle lingue il Laboratorio Virtuale nell'ambito delle altre attività utili per l'inserimento nel mondo del lavoro.

Sono previsti due percorsi formativi, il primo articolato in sei curricula sulla base delle lingue scelte e orientato verso la comunicazione internazionale, il secondo incentrato sulla didattica delle lingue.

Il primo percorso fornisce conoscenza e capacità di comprensione approfondita di due lingue, letterature e culture per la comprensione della contemporaneità (a scelta tra inglese, cinese, francese e spagnolo), affiancata a una specifica professionalità nell'ambito dell'economia del marketing, della contrattualistica e della negoziazione internazionale, sorretta da adeguati strumenti metalinguistici e teorici generali, con particolare riguardo per i lessici tecnici e specialistici dell'ambito economico-giuridico.

A tal fine si richiede, oltre all'approfondimento delle lingue di studio, una buona capacità di comprensione delle dinamiche dei processi comunicativi ed un'adeguata conoscenza delle tematiche economico-giuridiche rilevanti in contesti di internazionalizzazione.

Il primo percorso formativo prevede innanzi tutto l'apprendimento degli strumenti metodologici di base in ambito linguistico. Grande attenzione viene prestata agli aspetti di tipo economico-giuridico nella comunicazione internazionale. Per questo nel I ANNO verranno erogati insegnamenti di L-FIL-LET/12 Linguistica italiana, di Lingua e Traduzione riferiti alle due lingue prescelte, di SECS-P/01 Economia politica e di L-LIN/01 Glottologia e linguistica. Completerà la prima annualità M-PSI/04 - Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione e il modulo di Abilità informatiche e telematiche.

La preparazione di base viene successivamente approfondita attraverso l'acquisizione degli appropriati strumenti giuridici, linguistici e comunicativi. Nel II ANNO verranno quindi erogati ulteriori insegnamenti in Lingua, Traduzione e Letteratura riferiti alle due lingue prescelte e Diritto Privato IUS/01. Completeranno la seconda annualità il modulo di Altre attività per il mondo del lavoro, l'esame a scelta e la Prova finale.

Il secondo percorso formativo consente di proseguire per ottenere l'abilitazione, ai sensi della normativa vigente, nelle seguenti professioni regolamentate:

- ❖ Insegnante di Lingue nelle Scuole superiori di I e di II grado, secondo le previste procedure abilitanti.
- ❖ Insegnante di Lingua italiana per studentesse/studenti di lingua straniera.

Il corso prevede innanzi tutto l'apprendimento degli strumenti metodologici in ambito linguistico. Per questo nel I ANNO verranno erogati insegnamenti di L-FIL-LET/12 Linguistica italiana, di Lingua e Traduzione riferiti alle due lingue prescelte, di L-LIN/01

Glottologia e linguistica, di L-LIN/02 Didattica delle lingue moderne e di M-STO/04 Storia contemporanea. Completerà la prima annualità il modulo di Abilità informatiche e telematiche.

La preparazione di base viene successivamente approfondita attraverso l'acquisizione degli appropriati strumenti di letteratura, linguistici e geografici. Nel II ANNO verranno quindi erogati ulteriori insegnamenti in Lingua e Traduzione e riferiti alle due lingue prescelte, oltre a M-GGR/01 Geografia, L-FIL-LET/10 Letteratura italiana e L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina. Completeranno la seconda annualità il modulo di Altre attività per il mondo del lavoro, l'esame a scelta e la Prova finale.

**Tabella Piano di Studio: Lingue per la Comunicazione Internazionale - Inglese/Spagnolo**

ANNO	ATTIVITA'	SSD	INSEGNAMENTO	CFU
ANNO 1	Caratterizzanti	L-LIN/01	Linguistica per le relazioni internazionali	9
	Caratterizzanti	L-FIL-LET/12	Linguistica e storia della lingua italiana	12
	Caratterizzanti	L-LIN/07	Lingua e traduzione - Spagnolo 1	9
	Caratterizzanti	L-LIN/12	Lingua e traduzione - Inglese 1	9
	Caratterizzanti	SECS-P/01	Economia della globalizzazione	9
	Affine	M-PSI/04	Psicologia dello sviluppo interculturale	6
	Altre attività	Ulteriori attività formative	Abilità informatiche e telematiche	3
ANNO 2	Caratterizzanti	L-LIN/07	Lingua e traduzione - Spagnolo 2	9
	Caratterizzanti	L-LIN/12	Lingua e traduzione - Inglese 2	9
	Caratterizzanti	IUS/01	Diritto Civile	6
	Affini	L-LIN/05	Cultura e letteratura spagnola	6
	Affini	L-LIN/10	Cultura e letteratura inglese	6
	Altre attività	A scelta dello studente	A scelta dello studente	12
	Altre attività	Ulteriori attività formative	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	3
	Altre attività	Prova finale	Prova finale	12
<b>TOTALE</b>				<b>120</b>

**Tabella Piano di Studio: Lingue per la Comunicazione Internazionale - Inglese/Cinese**

ANNO	ATTIVITA'	SSD	INSEGNAMENTO	CFU
ANNO 1	Caratterizzanti	L-LIN/01	Linguistica per le relazioni internazionali	9
	Caratterizzanti	L-FIL-LET/12	Linguistica e storia della lingua italiana	12
	Caratterizzanti	L-OR/21	Lingua e traduzione - Cinese 1	9
	Caratterizzanti	L-LIN/12	Lingua e traduzione - Inglese 1	9
	Caratterizzanti	SECS-P/01	Economia della globalizzazione	9
	Affine	M-PSI/04	Psicologia dello sviluppo interculturale	6
	Altre attività	Ulteriori attività formative	Abilità informatiche e telematiche	3
ANNO 2	Caratterizzanti	L-OR/21	Lingua e traduzione - Cinese 2	9
	Caratterizzanti	L-LIN/12	Lingua e traduzione - Inglese 2	9
	Caratterizzanti	IUS/01	Diritto Civile	6
	Affini	L-OR/21	Cultura e letteratura cinese	6
	Affini	L-LIN/10	Cultura e letteratura inglese	6
	Altre attività	A scelta dello studente	A scelta dello studente	12
	Altre attività	Ulteriori attività formative	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	3
	Altre attività	Prova finale	Prova finale	12
<b>TOTALE</b>				<b>120</b>

**Tabella Piano di Studio: Lingue per la Comunicazione Internazionale - Inglese/Francese**

ANNO	ATTIVITA'	SSD	INSEGNAMENTO	CFU
ANNO 1	Caratterizzanti	L-LIN/01	Linguistica per le relazioni internazionali	9
	Caratterizzanti	L-FIL-LET/12	Linguistica e storia della lingua italiana	12
	Caratterizzanti	L-LIN/04	Lingua e traduzione - Francese 1	9
	Caratterizzanti	L-LIN/12	Lingua e traduzione - Inglese 1	9
	Caratterizzanti	SECS-P/01	Economia della globalizzazione	9
	Affine	M-PSI/04	Psicologia dello sviluppo interculturale	6
	Altre attività	Ulteriori attività formative	Abilità informatiche e telematiche	3
ANNO 2	Caratterizzanti	L-LIN/04	Lingua e traduzione - Francese 2	9
	Caratterizzanti	L-LIN/12	Lingua e traduzione - Inglese 2	9
	Caratterizzanti	IUS/01	Diritto Civile	6
	Affini	L-LIN/03	Cultura e letteratura francese	6
	Affini	L-LIN/10	Cultura e letteratura inglese	6
	Altre attività	A scelta dello studente	A scelta dello studente	12
	Altre attività	Ulteriori attività formative	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	3
	Altre attività	Prova finale	Prova finale	12
<b>TOTALE</b>				<b>120</b>

**Tabella Piano di Studio: Lingue per la Comunicazione Internazionale - Francese/Cinese**

ANNO	ATTIVITA'	SSD	INSEGNAMENTO	CFU
ANNO 1	Caratterizzanti	L-LIN/01	Linguistica per le relazioni internazionali	9
	Caratterizzanti	L-FIL-LET/12	Linguistica e storia della lingua italiana	12
	Caratterizzanti	L-LIN/04	Lingua e traduzione - Francese 1	9
	Caratterizzanti	L-OR/21	Lingua e traduzione - Cinese 1	9
	Caratterizzanti	SECS-P/01	Economia della globalizzazione	9
	Affine	M-PSI/04	Psicologia dello sviluppo interculturale	6
	Altre attività	Ulteriori attività formative	Abilità informatiche e telematiche	3
ANNO 2	Caratterizzanti	L-LIN/04	Lingua e traduzione - Francese 2	9
	Caratterizzanti	L-OR/21	Lingua e traduzione - Cinese 2	9
	Caratterizzanti	IUS/01	Diritto Civile	6
	Affini	L-LIN/03	Cultura e letteratura francese	6
	Affini	L-OR/21	Cultura e letteratura cinese	6
	Altre attività	A scelta dello studente	A scelta dello studente	12
	Altre attività	Ulteriori attività formative	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	3
	Altre attività	Prova finale	Prova finale	12
<b>TOTALE</b>				<b>120</b>

**Tabella Piano di Studio: Lingue per la Comunicazione Internazionale - Francese/Spagnolo**

ANNO	ATTIVITA'	SSD	INSEGNAMENTO	CFU
ANNO 1	Caratterizzanti	L-LIN/01	Linguistica per le relazioni internazionali	9
	Caratterizzanti	L-FIL-LET/12	Linguistica e storia della lingua italiana	12
	Caratterizzanti	L-LIN/04	Lingua e traduzione - Francese 1	9
	Caratterizzanti	L-LIN/07	Lingua e traduzione - Spagnolo 1	9
	Caratterizzanti	SECS-P/01	Economia della globalizzazione	9
	Affine	M-PSI/04	Psicologia dello sviluppo interculturale	6
	Altre attività	Ulteriori attività formative	Abilità informatiche e telematiche	3
ANNO 2	Caratterizzanti	L-LIN/04	Lingua e traduzione - Francese 2	9
	Caratterizzanti	L-LIN/07	Lingua e traduzione - Spagnolo 2	9
	Caratterizzanti	IUS/01	Diritto Civile	6
	Affini	L-LIN/03	Cultura e letteratura francese	6
	Affini	L-LIN/05	Cultura e letteratura spagnola	6
	Altre attività	A scelta dello studente	A scelta dello studente	12
	Altre attività	Ulteriori attività formative	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	3
	Altre attività	Prova finale	Prova finale	12
<b>TOTALE</b>				<b>120</b>

**Tabella Piano di Studio: Lingue per la Comunicazione Internazionale - Cinese/Spagnolo**

ANNO	ATTIVITA'	SSD	INSEGNAMENTO	CFU
ANNO 1	Caratterizzanti	L-LIN/01	Linguistica per le relazioni internazionali	9
	Caratterizzanti	L-FIL-LET/12	Linguistica e storia della lingua italiana	12
	Caratterizzanti	L-LIN/07	Lingua e traduzione - Spagnolo 1	9
	Caratterizzanti	L-OR/21	Lingua e traduzione - Cinese 1	9
	Caratterizzanti	SECS-P/01	Economia della globalizzazione	9
	Affine	M-PSI/04	Psicologia dello sviluppo interculturale	6
	Altre attività	Ulteriori attività formative	Abilità informatiche e telematiche	3
ANNO 2	Caratterizzanti	L-LIN/07	Lingua e traduzione - Spagnolo 2	9
	Caratterizzanti	L-OR/21	Lingua e traduzione - Cinese 2	9
	Caratterizzanti	IUS/01	Diritto Civile	6
	Affini	L-LIN/05	Cultura e letteratura spagnola	6
	Affini	L-OR/21	Cultura e letteratura cinese	6
	Altre attività	A scelta dello studente	A scelta dello studente	12
	Altre attività	Ulteriori attività formative	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	3
	Altre attività	Prova finale	Prova finale	12
<b>TOTALE</b>				<b>120</b>

## Tabella Piano di Studio: Lingue per la Comunicazione Internazionale - **Lingua e cultura italiana per stranieri**

ANNO	ATTIVITA'	SSD	INSEGNAMENTO	CFU
ANNO 1	Caratterizzanti	L-FIL-LET/12	Linguistica e storia della lingua italiana	12
	Caratterizzanti	L-LIN/01	Glottologia e Linguistica per la didattica a stranieri	12
	Caratterizzanti	L-LIN/02	Didattica della lingua italiana a stranieri	12
	Caratterizzanti	L-LIN/04	Lingua e traduzione - Francese 1*	6
	Caratterizzanti	L-LIN/12	Lingua e traduzione - Inglese 1*	6
	Caratterizzanti	L-LIN/07	Lingua e traduzione - Spagnolo 1*	6
	Caratterizzanti	L-OR/21	Lingua e traduzione - Cinese 1*	6
	Caratterizzanti	M-STO/04	Storia Contemporanea e delle relazioni internazionali	6
	Altre attività	Ulteriori attività formative	Abilità informatiche e telematiche	3
ANNO 2	Caratterizzanti	L-LIN/04	Lingua e traduzione - Francese 2*	6
	Caratterizzanti	L-LIN/12	Lingua e traduzione - Inglese 2*	6
	Caratterizzanti	L-LIN/07	Lingua e traduzione - Spagnolo 2*	6
	Caratterizzanti	L-OR/21	Lingua e traduzione - Cinese 2*	6
	Caratterizzanti	M-GGR/01	Geografia culturale	6
	Affini	L-FIL-LET/10	Letteratura italiana per la didattica internazionale	6
	Affini	L-FIL-LET/04	Lingua e letteratura latina	12
	Altre attività	A scelta dello studente	A scelta dello studente	12
	Altre attività	Ulteriori attività formative	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	3
	Altre attività	Prova finale	Prova finale	12
<b>TOTALE</b>				<b>120</b>

\* Due lingue straniere a scelta fra quattro lingue proposte: Inglese, Francese, Spagnolo, Cinese.

## 2.2 - Descrizione delle conoscenze, le abilità e le competenze di ciascun profilo culturale e professionale

### Profili Professionali e sbocchi occupazionali

#### **PROFILO: Esperta/o della comunicazione internazionale**

##### Funzione in un contesto di lavoro:

Questa figura professionale concentra in sé le conoscenze di ambito economico-giuridico e linguistico-culturale necessarie a fornire un supporto alle imprese che intendono operare sui mercati esteri o le cui attività dipendono dal costante relazionarsi con imprese internazionali.

Il profilo professionale in questione si occupa dell'implementazione delle strategie di comunicazione per l'internazionalizzazione. È inoltre in grado di analizzare e valutare il

profilo culturale dei paesi verso i quali si opera, favorendo il buon esito delle relazioni tra soggetti internazionali, ed è in grado di acquisire e gestire informazioni relative alle economie nazionali e agli aspetti contrattuali, la cui mancata conoscenza può comportare gravi costi reputazionali ed economici per i soggetti coinvolti.

La laureata o il laureato magistrale avrà inoltre sviluppato le competenze per occuparsi della gestione delle attività di comunicazione con interlocutori non italiani; dell'organizzazione, monitoraggio e controllo della traduzione di testi necessari al funzionamento delle aziende, sia da lingue straniere verso l'italiano sia dall'italiano verso le lingue straniere; della elaborazione di progetti per attività internazionali; del supporto alla pianificazione e gestione delle attività di produzione e di commercializzazione verso paesi esteri così come dello sviluppo di progetti promozionali e attività pubblicitarie.

La laureata o il laureato magistrale possiederà anche competenze interdisciplinari di ambito economico, storico-politico, giuridico, sociologico e culturale (legate a processi e dinamiche interculturali), ed è in grado di applicare tali competenze al fine di un'ottimizzazione della comunicazione e della pianificazione di progetti internazionali di cooperazione tra imprese e di sostegno allo sviluppo; avrà familiarità con i fenomeni di globalizzazione dell'economia, con le dinamiche interculturali e con le componenti sociali, culturali e istituzionali dello sviluppo; avrà capacità di problem solving con interlocutori internazionali e di analisi e autonomia di giudizio; possiederà conoscenze interdisciplinari e interculturali per interpretare informazioni, considerare diversi punti di vista e raggiungere conclusioni condivise.

#### Competenze associate alla funzione:

- Coordinamento di attività a carattere internazionale;
- Elaborazione a supporto di azioni di internazionalizzazione delle imprese;
- Promozione della partecipazione ai programmi e alle iniziative internazionali;
- Analisi di progetti banditi e finanziati dall'Unione Europea, preparazione di proposte tecniche e, in caso di aggiudicazione, conduzione e gestione delle attività di competenza previste dal progetto;
- Cura delle missioni internazionali con il supporto delle strutture competenti;
- Organizzazione di incontri ed eventi nazionali e internazionali sia per la promozione delle attività aziendali e degli enti sia per la valorizzazione dei territori;
- Occupazione di posizioni di responsabilità nei servizi linguistici legati alla comunicazione interlinguistica in aziende pubbliche e private attive nei settori del commercio, del turismo, dei beni culturali, della promozione e valorizzazione del territorio;
- Elevate conoscenze di due lingue straniere e del loro uso in contesto lavorativo ai fini della comunicazione in situazioni interculturali;
- Formazione culturale che permetta di analizzare e risolvere problemi complessi che riguardino la mediazione linguistica in diversi ambiti professionali;
- Capacità di promuovere iniziative mirate alla creazione di interazioni positive in ambienti di lavoro caratterizzati da multilinguismo e multiculturalismo, garantendo la efficace comunicazione interculturale e il superamento dei potenziali conflitti culturali e legati agli stili comunicativi.

Sbocchi occupazionali:

L'Esperta/o della comunicazione internazionale può occupare posizioni di responsabilità nei servizi linguistici legati alla comunicazione interlinguistica in aziende pubbliche e private attive nei settori del commercio, del turismo, dei beni culturali, della promozione e valorizzazione del territorio.

L'Esperta/o della comunicazione internazionale può lavorare sia in ambito diplomatico presso ambasciate e consolati del proprio paese nel mondo sia presso istituzioni estere, oltre in Istituzioni e Organizzazioni sia pubbliche che private.

...

**PROFILO: Esperta/o nella didattica delle lingue**

Funzione in un contesto di lavoro:

Il profilo professionale in questione si occupa principalmente di:

- progettazione e gestione di percorsi didattici e formativi in ambito linguistico;
- indagine e ricerca, a livello avanzato, sullo sviluppo di esperienze e attività didattiche e formative in ambito linguistico;
- consulenza nell'elaborazione di metodologie didattiche innovative e sperimentali finalizzate all'insegnamento-apprendimento in ambito linguistico.

Competenze associate alla funzione:

- Conoscenza nelle metodologie di ricostruzione dei processi alla base della formazione e del funzionamento delle lingue;
- Conoscenza dei fondamenti della storia delle letterature europee (e, in particolare, della letteratura italiana) come documenti dell'evoluzione della lingua;
- Conoscenza dei metodi di disseminazione didattica dell'evento linguistico;
- Capacità di costruire percorsi didattici innovativi e mirati, anche con l'ausilio delle tecnologie informatiche;
- Conoscenza delle principali teorie sulla traduzione delle lingue moderne;
- Capacità di istituire connessioni tra i fenomeni linguistici storicamente correlati;
- Capacità di applicare le teorie sull'origine e l'evoluzione dell'evento linguistico a singoli casi e fenomeni;
- Capacità di produrre elaborati scritti e orali su temi e testi relativi agli ambiti disciplinari di pertinenza.

Sbocchi occupazionali:

L'Esperta/o nella didattica delle lingue può occupare posizioni in:

- Centri linguistici, enti e associazioni pubbliche e private che si occupano di formazione linguistica in Italia e all'estero;
- Istituzioni e agenzie educative in Italia e all'estero.

È necessaria l'abilitazione ove previsto all'insegnamento, ai sensi delle procedure normative ministeriali vigenti.

## Aree di apprendimento, obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi

Gli studenti acquisiranno conoscenza e capacità di comprensione approfondita in due lingue (a scelta tra inglese, cinese, francese e spagnolo), affiancate a una specifica professionalità: nell'ambito della comunicazione e della negoziazione internazionale.

La competenza comunicativa, sorretta da adeguati strumenti metalinguistici, sarà completata dal processo di approfondimento delle problematiche economiche e giuridiche e delle culture relative ai paesi presso cui sono parlate le lingue scelte e alle popolazioni che parlano queste lingue. Grande rilievo, ai fini dell'acquisizione delle conoscenze, sarà dato al Laboratorio Virtuale nell'ambito delle altre attività utili per l'inserimento nel mondo del lavoro.

Sarà inoltre approfondita e affinata la padronanza degli strumenti per l'analisi critica delle dinamiche del mondo contemporaneo con particolare attenzione al confronto tra sistemi economici in ambito internazionale.

La laureata o il laureato in Lingue e comunicazione internazionale è in grado di acquisire:

- un'ottima capacità nel comprendere e nell'esprimersi in modo fluido e appropriato in forma orale e scritta nelle due lingue straniere studiate;
- la capacità di confrontarsi e comprendere contesti linguistici, letterari, culturali e economici diversi;
- conoscenze di ambito economico-giuridico che lo guidano nella comprensione delle problematiche delle relazioni internazionali tra soggetti di natura differente.

L'accertamento delle conoscenze e della capacità di comprensione avviene tramite esami scritti e/o orali, che possono comprendere test a risposte chiuse, esercizi su casi concreti o simulati, quesiti relativi agli aspetti teorici e pratici di ogni disciplina.

Le capacità applicative delle conoscenze teoriche verranno sviluppate attraverso la didattica interattiva. Verrà acquisito un livello elevato di professionalità che consentirà di gestire nel mondo del lavoro le situazioni tipiche di fronte alle quali si troveranno le laureate e i laureati, e di sviluppare autonome capacità di intervento e di problem solving in un contesto multilinguistico e multiculturale.

La laureata o il laureato magistrale sono in grado di:

- decodificare e analizzare testi, orali e scritti, anche di elevata complessità e difficoltà;
- progettare e condurre analisi testuali, anche di ambito comparatistico, con un adeguato grado di autonomia;
- progettare e condurre analisi linguistiche e/o filologiche con un adeguato grado di autonomia;
- promuovere la partecipazione ai programmi e alle iniziative internazionali
- analizzare i progetti banditi e finanziati, principalmente ma non esclusivamente, dall'Unione Europea, preparare le proposte tecniche e, in caso di aggiudicazione, condurre e gestire le attività di competenza previste dal progetto
- applicare conoscenze di ambito psicologico, economico e giuridico alla comprensione delle problematiche di negoziazione e relazioni internazionali fra soggetti di differente natura;

- applicare le conoscenze acquisite nell'ambito delle politiche di internazionalizzazione, nella comunicazione interlinguistica e interculturale, anche di tipo didattico, aziendale e commerciale.

La verifica del conseguimento della conoscenza, comprensione e delle relative capacità applicative avviene, oltre che con le tradizionali prove di esame orale e/o scritto, attraverso la rilevazione e documentazione della presenza e dell'attiva partecipazione della studentessa o dello studente alle simulazioni, alla didattica interattiva e al Laboratorio Virtuale.

Si individuano le seguenti Aree di apprendimento in fase di progettazione del corso di studi.

## **AREA LINGUISTICA**

### **Conoscenza e comprensione**

Il laureato possiede:

- un'ottima capacità nel comprendere e nell'esprimersi in modo fluido e appropriato in forma orale e scritta nelle due lingue studiate;
- una più che buona capacità nell'esprimersi in forma scritta nelle due lingue studiate;
- un'ottima conoscenza della morfologia, delle strutture grammaticali e sintattiche delle lingue straniere oggetto di studio;
- ottime conoscenze in ambito traduttivo;
- la capacità di confrontarsi e comprendere contesti linguistici diversi;
- una consapevolezza critica delle scienze linguistiche e filologiche;
- gli strumenti analitici e concettuali finalizzati a un'approfondita analisi dei fenomeni linguistici da un punto di vista storico e comparativo.

### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Il laureato magistrale è in grado di:

- esprimersi oralmente e per iscritto in modo morfologicamente e sintatticamente corretto, lessicalmente vario e adeguato al livello di competenza linguistica richiesto dal Corso di Laurea Magistrale;
- utilizzare metodi appropriati per condurre articolate indagini su argomenti adeguati al proprio livello di conoscenza e di comprensione;
- saper decodificare e analizzare testi, orali e scritti, anche di elevata complessità e difficoltà;
- applicare le conoscenze e le metodologie acquisite durante il corso di studi nella traduzione di testi letterari e non-letterari dalle lingue straniere studiate;
- progettare e condurre analisi linguistiche con un adeguato grado di autonomia;
- indagare nuove teorie emergenti nei propri campi di studio;
- affrontare tematiche nuove o non familiari, anche se inserite in contesti più ampi (o interdisciplinari) connessi al proprio settore di studio;
- elaborare e/o applicare idee originali, spesso in un contesto di ricerca.

- utilizzare metodi appropriati per condurre articolate indagini di natura linguistica su argomenti adeguati al proprio livello di conoscenza e di comprensione;
- progettare e condurre analisi linguistiche con un adeguato grado di autonomia;
- analizzare i sistemi linguistici delle lingue studiate;

## **AREA ECONOMICO-GIURIDICA**

### **Conoscenza e comprensione**

La laureata e il laureato magistrale possiedono:

- conoscenze interdisciplinari di carattere economico e giuridico, nonché nozioni nell'ambito delle relazioni economiche e della contrattualistica internazionale;
- conoscenze di ambito economico e giuridico che lo guidano nella comprensione delle problematiche economiche e giuridiche tra Paesi, in particolare in ambito europeo, e nell'analisi dei profondi mutamenti sociali e delle interferenze linguistiche, culturali e politiche del mondo globalizzato;
- conoscenze relative alle implicazioni economico-giuridiche connesse alle relazioni internazionali, agli scambi commerciali e ai mutamenti sociali determinati dalle recenti trasformazioni, e alle modalità di gestione e sviluppo delle risorse nell'ambito della cooperazione internazionale.

### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

La laureata e il laureato magistrale:

- sono in grado di applicare conoscenze di ambito economico e giuridico alla comprensione delle relazioni internazionali tra Paesi, in particolare di ambito europeo, e all'analisi dei mutamenti economici e delle interferenze linguistiche, politiche e culturali presenti nel mondo;
- sanno applicare le conoscenze acquisite nell'ambito delle politiche di internalizzazione, della comunicazione interlinguistica e interculturale, anche di tipo aziendale e commerciale;
- sono in grado di comunicare nei processi di contrattualistica e di relazioni internazionali con interlocutori stranieri.

## **AREA STORICO-GEOGRAFICA**

### **Conoscenza e comprensione**

La laureata e il laureato magistrale possiedono:

- conoscenze delle tematiche geografiche e storiche delle aree connesse alle lingue di studio, in modo da utilizzarle nella prospettiva della comunicazione internazionale;

- conoscenze necessarie per l'applicazione dei metodi e degli strumenti di analisi storica e geografica;
  - conoscenze delle principali tematiche culturali del mondo contemporaneo e globalizzato, quali, ad esempio, il ruolo fondamentale dell'opera umana nella creazione dei differenti luoghi, paesaggi, valori culturali e assetti politici presenti nel mondo.

### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

La laureata e il laureato magistrale sono in grado di:

- applicare le conoscenze di tipo storico-geografico ai diversi contesti di cooperazione internazionale, di programmazione culturale e di integrazione sociale.
- applicare il metodo delle analogie e differenze ai paesaggi italiani, europei ed extraeuropei, individuando gli elementi fisici significativi, le emergenze storiche, artistiche, architettoniche e ambientali;
- utilizzare le conoscenze acquisite per poter rappresentare lo sviluppo della società italiana dal risorgimento ad oggi e mostrare come questo processo influenzi la società attuale e di conseguenza la cultura e la lingua italiana.

## **AREA LETTERARIO-CULTURALE**

### **Conoscenza e comprensione**

La laureata e il laureato magistrale possiedono:

- conoscenze delle tematiche culturali e letterali delle aree geografiche connesse alle lingue di studio, in modo da utilizzarle nella prospettiva della comunicazione internazionale;
- conoscenze utili per comprendere criticamente i temi, le modalità discorsive e le caratteristiche culturali e formali dei testi letterari presi in esame;
- conoscenze relative alla storia della letteratura italiana contemporanea e strumenti metodologici di base necessari per analizzare tali opere e collocarle nel loro contesto storico;
- conoscenze sull'evoluzione storica dei principali generi letterari e sulla produzione più significativa, fondata su lettura in lingua originale, traduzione e interpretazione dei testi latini, con particolare riguardo alle varie forme di carattere documentario;
- conoscenze dei principali processi culturali coinvolti nelle traiettorie di sviluppo delle persone, con particolare riferimento alle etno-teorie parentali, all'identità etnica, al ruolo degli strumenti e delle istituzioni culturali coinvolte nei processi di sviluppo, ai processi di base della partecipazione guidata alle attività culturali.

## **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

La laureata e il laureato magistrale:

- sono in grado di applicare le competenze raggiunte nelle lingue straniere in contesti e funzioni di comunicazione e di scambio richiesti in ambienti internazionali;
- sono in grado di fornire strumenti di analisi critica dei testi proposti, riconoscere le caratteristiche formali e le tematiche fondamentali in altri testi, porli in relazione al contesto storico-culturale;
- sono in grado di collocare i fenomeni letterari nella storia, cogliendo la connessione tra la formazione degli autori e le caratteristiche formali delle loro opere;
- possiedono una capacità analitica nell'affrontare testi letterari, estendendo la metodologia anche in maniera autonoma in applicazione ad altri testi letterari, utilizzando appieno gli strumenti metodologici;
- possiedono un'adeguata competenza di traduzione e quindi una matura capacità di mettere il testo in rapporto al contesto, soprattutto per le testimonianze storiche, mostrando abilità d'interpretazione critica;
- sono in grado di progettare interventi per persone con background migratorio, tenendo conto delle peculiari caratteristiche di una società multietnica come quella attuale.

## **AREA DIDATTICA DELLE LINGUE**

### **Conoscenza e comprensione**

La laureata e il laureato magistrale possiedono:

- conoscenze delle principali metodologie per l'insegnamento sviluppate nella ricerca in didattica della linguistica e della lingua italiana come lingua straniera, anche in riferimento allo specifico ruolo dell'insegnante, ai nodi concettuali, epistemologici e didattici dell'insegnamento e apprendimento linguistico;
- conoscenze dei principali livelli di analisi e i meccanismi di funzionamento delle lingue;
- conoscenze dei modelli di analisi della complessità linguistica, della comunicazione plurilingue e dei fenomeni di contatto interlinguistico;
- una solida formazione di base negli studi linguistici nonché gli strumenti e i metodi per una adeguata conoscenza dei livelli di analisi, delle metodologie e delle principali teorie linguistiche con riferimento agli aspetti funzionali e strutturali delle lingue.

### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

La laureata e il laureato magistrale sono in grado di:

- progettare e sviluppare attività di insegnamento di italiano come lingua straniera utilizzando i principi e le metodologie proprie della didattica della lingua;

- applicare una capacità di riflessione metalinguistica, riuscendo a individuare i punti di contatto lessicali e grammaticali derivanti da radici comuni;
- comprendere i processi della comunicazione linguistica e di come essa evolve nel corso del tempo e nel corso delle relazioni con altre lingue, riuscendo a creare un ponte linguistico tra lui e il discente che deve apprendere il nuovo linguaggio.

## 2.3 - Struttura del CdS e caratteristiche degli insegnamenti a distanza

Nei documenti *Modello Didattico* e *Descrizione del percorso di formazione e modalità di interazione prevista* (vedi Allegato 1) sono definite:

- L'interazione didattica di Universitas Mercatorum
- La Didattica Erogativa (DE): video-lezioni, dispense e test
- La Didattica interattiva (DI) in piattaforma
- L'interazione didattica con gli studenti ed i processi di monitoraggio
- La Tutorship

Nello specifico a ciascun credito formativo (CFU) corrispondono convenzionalmente 25 ore di attività da parte dello studente.

In linea con le indicazioni dell'ANVUR, della fine del 2014, l'Ateneo recepisce quanto previsto nelle "Linee Guida per l'accreditamento periodico delle università telematiche e dei corsi di studio erogati in modalità telematica" prevedendo di attivare a partire dall'anno 2015/2016, in ogni corso di laurea, 7 h per cfu articolate in 6 h di didattica erogativa (DE) e 1 h di didattica interattiva (DI). Sul punto si ricorda che l'ANVUR richiede che "le attività di didattica (DE+DI) coprano n minimo di 6 h per CFU, .....ed auspicabilmente andare oltre questa soglia minima, garantendo altresì almeno un'ora per CFU sia per la DE che per la DI

A titolo esemplificativo un corso di 9 CFU comprende:

<b>Attività di didattica erogativa (DE)</b>	➔ 54 Videolezioni + 54 test di autovalutazione Impegno totale stimato: 54 ore
<b>Attività di didattica interattiva (DI) ed e-tivity con relativo feedback al singolo studente da parte del docente o del tutor</b>	➔ Redazione di un elaborato ➔ Partecipazione a una web conference ➔ Svolgimento delle prove in itinere con feedback ➔ Svolgimento della simulazione del test finale Totale 9 ore
<b>Attività di autoapprendimento</b>	➔ 162 ore per lo studio individuale

Esistono apposite checklist di controllo della ripartizione tipologia didattica e della didattica interattiva (Doc. *Checklist di Controllo della Ripartizione Tipologia Didattica – Checklist di Controllo della Didattica Interattiva* – vedi Allegato 1) che permettono agli organi di AQ di monitorare la situazione e pianificare azioni correttive.

Lo schema che segue consente di cogliere le attività di progettazione ed erogazione post approvazione del corso, nell'ottica di realizzare un percorso formativo armonico ed integrato.

GANITT DEL PROGETTO DIDATTICO	Periodo 1 maggio 2024	Periodo 2 giugno-luglio 2024	Periodo 3 agosto-ottobre 2024	Periodo 4 novembre 202 - febbraio 2025	Periodo 5 febbraio-aprile 2025	Periodo 6 maggio-giugno 2025
Incontri con i docenti	X					
Progettazione di dettaglio	X					
Consegna schede insegnamento definitive	X					
Registrazioni e montaggio	X	X	X			
Disponibilità materiali didattici Didattica Erogativa (DE)			MATERIALI DISPONIBILI			
Materiali Didattica Interattiva (DI) - Webconference			1° Webconference	2° Webconference	3° Webconference	4° Webconference
Materiali Didattica Interattiva (DI) - Elaborati			1° Elaborato	2° Elaborato	3° Elaborato	4° Elaborato

L'offerta e i contenuti sono congrui con gli obiettivi formativi e con gli aspetti metodologici e relativi all'elaborazione logico-linguistica anche sulla base delle Linee guida e dei documenti programmatici prodotti dall'Ateneo.

Per la strutturazione del CdS si è utilizzato un approccio top down che, tenendo conto dei Descrittori di Dublino e della Matrice di Tuning, ha restituito nelle Schede di Insegnamento il massimo dettaglio rispetto all'articolazione didattica.

In particolare sono considerati strumenti strategici per la progettazione, il coordinamento e l'armonizzazione:

- la scheda insegnamento che identifica le caratteristiche e i contenuti in maniera analitica e trasparente, definendo anche la quota di e-tivity e le modalità di esame;
- la matrice di Tuning, che consente di verificare che tutti gli obiettivi previsti trovino riscontro effettivo nei vari insegnamenti.

Di seguito si riportano la Matrice di Tuning del Corso LM38 e un esempio di scheda insegnamento compilata.

## Matrice di Tuning per il Corso di Laurea Magistrale LM38

### CORSO DI STUDIO LM38 -LINGUE PER LA COMUNICAZIONE INTERNAZIONALE

DESCRITTORI DI DUBLINO Competenze sviluppate e verificate	UNITA' DIDATTICHE																									
	Linguistica per le relazioni internazionali	Linguistica e storia della lingua italiana	Lingua e traduzione - Spagnolo 1	Lingua e traduzione - Inglese 1	Lingua e traduzione - Francese 1	Lingua e traduzione - Cinese 1	Lingua e traduzione - Spagnolo 2	Lingua e traduzione - Inglese 2	Lingua e traduzione - Francese 2	Lingua e traduzione - Cinese 2	Economia della globalizzazione	Psicologia dello sviluppo interculturale	Diritto Civile	Cultura e letteratura spagnola	Cultura e letteratura inglese	Cultura e letteratura francese	Cultura e letteratura cinese	Linguistica e storia della lingua italiana	Glottologia e Linguistica per la didattica a stranieri	Didattica della lingua italiana a stranieri	Storia Contemporanea e delle relazioni internazionali	Geografia culturale	Letteratura italiana per la didattica internazionale	Lingua e letteratura latina		
<b>A: CONOSCENZA E CAPACITA' DI COMPRESIONE</b>	<b>Aquisizione di competenze teoriche e operative</b>																									
ottima capacità nel comprendere e nell'esprimersi in modo fluido e appropriato in forma orale e scritta nelle due lingue straniere studiate;	x		x	x	x	x	x	x	x	x				x	x	x	x									
capacità di confrontarsi e comprendere contesti linguistici, letterari e culturali diversi;	x	x											x		x	x	x	x	x	x				x	x	x
conoscenze di ambito economico-giuridico che lo guidano nella comprensione delle problematiche delle relazioni internazionali tra soggetti di natura differente.													x		x							x				
<b>B: CAPACITA' APPLICATIVE</b>	<b>Aquisizione di competenze applicative, di tipo metodologico, strumentale</b>																									
decodificare e analizzare testi, orali e scritti, anche di elevata complessità e difficoltà;			x	x	x	x	x	x	x	x					x	x	x	x							x	
progettare e condurre analisi testuali, anche di ambito comparatistico, con un adeguato grado di autonomia;	x	x													x	x	x	x	x	x					x	
progettare e condurre analisi linguistiche e/o filologiche con un adeguato grado di autonomia;	x	x													x	x	x	x	x	x						
promuovere la partecipazione ai programmi e alle iniziative internazionali;													x	x	x								x	x		
analizzare i progetti banditi e finanziati, principalmente ma non esclusivamente, dall'Unione Europea, preparare le proposte tecniche e, in caso di aggiudicazione, condurre e gestire le attività di competenza previste dal progetto;													x		x							x				
applicare conoscenze di ambito sociologico e giuridico alla comprensione delle problematiche di negoziazione e relazioni internazionali fra soggetti di differente natura;													x		x							x	x	x		
applicare le conoscenze acquisite nell'ambito delle politiche di internazionalizzazione, nella comunicazione interlinguistica e interculturale, anche di tipo aziendale e commerciale.			x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x									x			
<b>C: AUTONOMIA DI GIUDIZIO</b>	<b>Aquisizione di consapevole autonomia di giudizio</b>																									
impiegare con consapevolezza, flessibilità e adattabilità le competenze linguistiche sia nella prospettiva della traduzione che in quella delle relazioni internazionali;	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x					x	x	x	x	x	x				x	x	x
capacità di decision making;											x	x	x	x								x	x			
<b>D: ABILITA' NELLA COMUNICAZIONE</b>	<b>Aquisizione di adeguate competenze e strumenti per la comunicazione</b>																									
abilità nella comunicazione orale e scritta nelle lingue di studio, con particolare riferimento agli ambiti giuridico, economico e culturale letterario.	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x			x	x	x	x	x	x	x				x	x	x
<b>E: CAPACITA' DI APPRENDERE</b>	<b>Aquisizione di adeguate capacità per lo sviluppo di ulteriori competenze</b>																									
capacità di apprendimento autonomo di ulteriori conoscenze, mediante il ricorso a fonti bibliografiche specialistiche, banche dati terminologiche multilingue (IATE), glossari tematici compilati dai traduttori UE, programmi informatici di autoapprendimento.	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x					x	x	x	x	x	x				x	x	

## Esempio di Scheda insegnamento

<b>Denominazione insegnamento</b>	<b>LINGUA E TRADUZIONE - INGLESE 1</b>
<b>Settore disciplinare</b>	L-LIN/12
<b>Anno di corso</b>	I Anno
<b>Tipologia di attività formativa</b>	Base <input type="checkbox"/> Caratterizzante X Affine <input type="checkbox"/> A scelta studente <input type="checkbox"/>
<b>Area di apprendimento</b>	Lingue moderne
<b>Numero di crediti</b>	9
<b>Eventuali propedeuticità</b>	Nessuna
<b>Metodologia di insegnamento</b>	In teledidattica

### Obiettivi formativi per il raggiungimento dei risultati di apprendimento previsti

Gli obiettivi formativi del corso sono finalizzati a permettere allo studente di leggere, ascoltare, comprendere e comunicare efficacemente testi in inglese di vario tipo di carattere generale, acquisire abilità per produrre testi in lingua. Lo studente sarà anche in grado di acquisire competenze tali da permettergli di interagire oralmente in un contesto linguistico indipendente sia nella sfera personale che sociale.

### Risultati di apprendimento attesi

#### **Conoscenza e capacità di comprensione**

Alla fine del corso lo studente deve capire le idee principali di testi scritti e orali complessi su argomento concreti e astratti, inclusi quelli nell'area di specializzazione. Deve sapere interagire verbalmente con adeguata appropriatezza e spontaneità con parlanti nativi della lingua. Deve sapere spiegare con motivazioni pertinenti e ben espressi un punto di vista.

#### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Lo studente sarà in grado di riconoscere e descrivere aspetti fonetici, morfologici, sintattici e pragmatici dell'inglese prodotto e utilizzato nei Paesi anglofoni (come L1 e L2) e come lingua franca (LS), in contesti d'uso quotidiano, accademico e specialistico.

#### **Autonomia di giudizio**

Al termine del corso lo studente sarà in grado di applicare le conoscenze acquisite nei moduli teorici all'analisi fonetica, morfologica, sintattica e pragmatica di testi in lingua inglese prodotti in contesti d'uso quotidiano, accademico e specialistico.

#### **Abilità comunicative**

L'esposizione del materiale didattico e l'ascolto delle lezioni consentiranno agli studenti di argomentare con un lessico preciso ed appropriato.

## Capacità di apprendimento

La capacità di apprendimento sarà stimolata attraverso la somministrazione di esercitazioni applicative, caricate in piattaforma nella sezione elaborati, finalizzata anche a verificare l'effettiva comprensione degli argomenti trattati. Altri strumenti didattici integrativi online, quali documenti ufficiali, articoli di riviste e link a siti specifici, permettono di migliorare e sviluppare la capacità di apprendimento.

### Programma didattico (per macro aree + numero lezioni previste)

1. Phonetics/phonology: newscaster British (RP) and American English (GAE). (lezioni previste n. 6)
2. Consonants and vowels of English, -minimal pairs and allophones, comparison with Italian and Spanish, IPA transcription, -syllable structure. (lezioni previste n. 6)
3. Stress and connected speech. Dialects and sociolinguistic variation (regional, gender, ethnicity, socioeconomic status). (lezioni previste n. 6)
4. Applications of phonetics/phonology and sociolinguistic variation to cross-cultural communication and mediation. (lezioni previste n. 6)
5. Morphology: word classes (adjectives, verbs, adverbs, prepositions, determiners, complementizers), inflection, derivation, other types of word formation. Applications to lexicography and translation. (lezioni previste n. 6)
6. Syntax: constituent structure, lexical categories, functional categories, movement, empty categories and null subjects, lexical verbs and argument structure, unmarked words orders. Passives. Register. (lezioni previste n. 6)
7. Applications to translation, written and spoken cross-cultural mediation. (lezioni previste n. 6)
8. Semantics; lexical ambiguity, structural ambiguity, semantic roles. (lezioni previste n. 6)
9. Pragmatics: speech acts, politeness, applications to linguistic and cultural mediation. (lezioni previste n. 6)

### Modalità di raccordo con altri insegnamenti (indicare le modalità e gli insegnamenti con i quali sarà necessario raccordarsi)

Nessun raccordo

### Modalità di esame ed eventuali verifiche di profitto in itinere

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

L'esame orale consiste in un colloquio nel corso del quale il docente formula di solito tre domande. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare sia il grado di comprensione delle nozioni teoriche sia la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

<b>Modalità di iscrizione e di gestione dei rapporti con gli studenti</b>	L'iscrizione ed i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette l'iscrizione ai corsi, la fruizione delle lezioni, la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico e la comunicazione con il docente. Un tutor assisterà gli studenti nello svolgimento di queste attività.
<b>Attività di didattica erogativa (DE)</b>	➔ 54 Videolezioni + 54 test di autovalutazione Impegno totale stimato: 54 ore
<b>Attività di didattica interattiva (DI)</b>	➔ Redazione di un elaborato ➔ Partecipazione a una web conference ➔ Svolgimento delle prove in itinere con feedback ➔ Svolgimento della simulazione del test finale Totale 9 ore
<b>Attività di autoapprendimento</b>	➔ 162 ore per lo studio individuale
<b>Libro di riferimento</b>	➔ Dispense del docente.

## 2.4 - Modalità di verifica dell'apprendimento

Il CdS ha definito le modalità di svolgimento delle verifiche intermedie e finali trasparenti e note agli studenti.

### Verifiche di profitto

L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.

- L'esame orale consiste in un colloquio nel corso del quale il docente formula di solito tre domande e nel caso di insegnamenti logici-matematici fa comunque svolgere degli esercizi.
- L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.

Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare sia il grado di comprensione delle nozioni teoriche sia la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.

Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze, e-tivity report, studio di casi elaborati) proposti dal docente o dal tutor.

L'esame di profitto tiene altresì conto, sommandolo, del punteggio attribuito con l'elaborato nella Didattica Interattiva.

## Prova finale magistrale:

La Prova finale sarà costituita da un elaborato scritto da presentare in Segreteria ovvero da caricare sulla piattaforma dell'Ateneo e conseguente discussione.

L'elaborato potrà consistere in:

- ✓ un progetto start up essenziale
- ✓ un lavoro di rassegna ragionata
- ✓ un commento ragionato ad articoli scientifici
- ✓ una bibliografia ragionata su una tematica circoscritta
- ✓ un commento di orientamenti giurisprudenziali significativi
- ✓ un progetto di indagine statistica
- ✓ un caso aziendale
- ✓ un lavoro di programmazione informatica.

Le prove finali che prevedono un progetto "start up" hanno ad oggetto un piano di impresa, esposto nei suoi profili essenziali e qualificanti.

## **2.5 - Il valore aggiunto dell'E-Learning**

### Modalità alternative e innovative di istruzione

La Didattica Interattiva Universitas Mercatorum (oltre agli strumenti di base quali elaborati e casi di studio, web conference e forum) si è affinata negli anni sviluppando un modello produttivo multimediale inedito, denominato per l'appunto Didattica Innovativa. Tale modello sviluppa, a partire dal singolo insegnamento, con la regia e la supervisione del docente titolare del corso un vero e proprio prodotto audiovisivo multimediale ed interattivo che, con un linguaggio contemporaneo, immersivo e coinvolgente, prende la forma di TESTIMONIANZE con esperti e professionisti di chiara fama da tutto il mondo e vere e proprie CALL to ACTION da parte di aziende e professionisti ai quali vengono messi a disposizione adeguati mezzi digitali, tecnologici e multimediali per l'apprendimento a distanza (green screen, LIM, troupe per la ripresa, staff montatori professionisti e videomaker). Questo ci permette di far entrare in contatto e matchare studenti e Mondo del Lavoro oltre i confini geografici che inevitabilmente limiterebbero queste occasioni, sia per la mobilità dei professionisti, sia per la mobilità degli studenti che il nostro Ateneo iscrive in tutto il territorio nazionale e che sono rappresentati da un'alta percentuale di studenti lavoratori (con limiti temporali oltre che spaziali).

### Accesso universale all'apprendimento senza limiti di spazio e di tempo

Insito al modello didattico (prendendo in analisi anche la Didattica Erogativa) il vantaggio, rispetto al modello in presenza, della flessibilità e l'abbattimento delle barriere di spazio e di tempo (si veda il nostro target di riferimento e cioè gli studenti lavoratori) che ha maggiormente valore nell'ambito delle discipline STEM, i cui sbocchi, secondo recenti

indagini excelsior Unioncamere, sono caratterizzati da un fabbisogno di candidati con esperienza già maturata maggiore rispetto alle altre discipline.

Alla luce di quanto descritto, riferendoci al Corso di Laurea in Lingue per la comunicazione internazionale, non solo il modello telematico rappresenta una democratizzazione dell'accesso alla formazione, ma rappresenta uno strumento funzionale, coerente e comparativamente migliore per il target dichiarato dall'Ateneo (studenti lavoratori).

In particolare lo studente, grazie a meeting e webconference, sarà in grado di perfezionare e approfondire le proprie competenze linguistiche, ricoprendo posizioni di responsabilità nei servizi linguistici legati alla comunicazione internazionale.

### Comunità virtuali basate sull'apprendimento cooperativo e collaborativo

Un altro grande vantaggio degli strumenti a regime del modello di Didattica Interattiva è la creazione di comunità virtuali mediate (aule virtuali + forum didattici) e non mediate (forum di discussione) dal docente e/o il tutor. Questi strumenti sopperiscono all'assenza di interazione e socializzazione proprie del modello in presenza e si configurano come elemento comparativo migliorativo sul target di riferimento dell'Ateneo, con una significativa anche se non esclusiva presenza di studenti lavoratori, e in generale permettono la socializzazione di persone che non avrebbero mai potuto interagire per limiti spaziali o di tempo. Infatti soprattutto gli strumenti mediati da docenti e tutor che stimolano gli studenti a esercitazioni o ricerche di gruppo, favoriscono l'interazione tra gli studenti azzerando le barriere spazio-temporali che li dividono. Queste interazioni possono essere coltivate autonomamente dagli studenti con lo strumento forum di discussione, che, se pur presidiato per impedirne un uso non corretto, è gestito autonomamente dagli studenti e crea ambienti di discussione e collaborazione attiva. Le attività interattive supervisionate e guidate dai docenti e dai tutor disciplinari si svolgeranno in aule virtuali e in laboratori virtuali con l'utilizzo di strumenti sincroni e applicati informatici progettati dai titolari degli insegnamenti.

Esempio di come la particolare condizione di Ateneo Telematico favorirà (e già favorisce a vantaggio di altri corsi già attivati) l'attivazione delle attività di Didattica Innovativa sopra descritte sono le collaborazioni in essere con *Infocamere* e con il *Centro Studi G. Tagliacarne* di *Unioncamere* che metteranno a disposizione il loro know-how e i loro database per attività di simulazione, di apprendimento cooperativo e testimonianze. Tali partnership attivate e tali esperienze e contributi avrebbero potuto essere appannaggio di pochi, ma le peculiarità del modello e-learning e del modello didattico sviluppato da Mercatorum saranno in questo caso valore aggiunto a queste partnership cui potranno usufruire studenti di ogni provenienza geografica e con una flessibilità in termini di tempi decisamente più inclusiva.

## 3 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

### 3.1 - Orientamento, tutorato e accompagnamento al lavoro

#### Orientamento in ingresso

Questo servizio è organizzato e integrato tra le funzioni svolte dall'Ateneo; il CdS è direttamente coinvolto nell'ambito del servizio. L'Ateneo e il CdS svolgono attività di orientamento in ingresso rivolto agli studenti di scuola secondaria superiore al fine di stimolarne scelte consapevoli per un proprio processo formativo e a favorirne il passaggio all'Università.

Per quanto concerne lo studente adulto, già inserito nell'attività lavorativa, l'orientamento e la formazione si dispiegano nelle forme proprie del life long learning, ossia quel percorso di apprendimento permanente teso ad aggiornare costantemente il bagaglio culturale e professionale dell'individuo, giacché la società globalizzata e l'introduzione sempre più frequente di innovazioni spingono il potenziale utente e quasi lo obbligano a tenersi al passo con il cambiamento.

Le attività offerte consistono in:

- incontri in Ateneo che prevedano un tour virtuale attraverso la piattaforma e-learning, spiegazioni differenziate delle offerte formative, a seconda degli interessi e delle competenze in entrata;
- valutazione delle competenze in entrata e questionario di autovalutazione “conosci te stesso”, disponibili in piattaforma o in presenza, al fine di comprendere predisposizioni naturali, interessi e aspetti della personalità dei futuri discenti;
- eventuali corsi di formazione gratuiti sulle tecniche di apprendimento per gli studenti, a partire dalla valutazione delle competenze in entrata;
- incontri in loco per presentare l'offerta formativa nei quali gli studenti avranno la possibilità di chiarire i loro quesiti attraverso l'incontro con tutor ed orientatori; “lezioni prova” per le aspiranti matricole che potranno utilizzare la piattaforma online per acquisire competenze nella gestione dell'apprendimento in rete.

Significativa è l'attività con le scuole che prevede:

- ❖ Erogazione di informazioni a differenti livelli di sintesi sull'offerta formativa. Orientamento e assistenza ex ante, in itinere ed ex post. Contatto diretto con docenti, tutor e personale specializzato.
- ❖ Un learning environment, altamente personalizzabile, atto ad arricchire e a promuovere le singole esigenze dei discenti, con servizi di comunicazione sincrona e asincrona.
- ❖ Opportunità di interazione tra discenti per promuovere una comunicazione individualizzata, condividere materiali, favorire iniziative, divulgare avvisi, risolvere problemi, eccetera.
- ❖ La riorganizzazione e il potenziamento delle azioni che pongono al centro lo studente mediante monitoraggio della carriera, definizione e integrazione dei saperi in entrata, attività di tutorato.

I Comitati di Indirizzo hanno pianificato iniziative di orientamento, come Summer School per i neodiplomati, che mirano a favorire la consapevolezza dei discenti in ambito formativo. La proposta delle iniziative di orientamento del CdS è stata condivisa con tutti gli attori della progettazione del corso al fine di predisporre attività mirate e in linea con i profili culturali del CdS, inoltre è stato predisposto un piano di monitoraggio e feedback che prevede un riesame annuale di ciascuna attività.

### Orientamento in itinere

Questo servizio è organizzato e integrato tra le funzioni svolte dall'Ateneo; il CdS è direttamente coinvolto nell'ambito del servizio. Le attività di orientamento in itinere offrono un insieme di servizi di guida/consulenza agli studenti durante il percorso di studi. L'orientamento in itinere viene attuato, nell'ambito del CdS, dai tutor con la supervisione del coordinatore CdS.

Il tutor ricopre un ruolo fondamentale nel processo di apprendimento on line. In questa dimensione, il tutor si occupa di assistere i discenti nel processo di formazione risolvendo eventuali criticità legate al processo di apprendimento, tramite l'inserimento in piattaforma di eventuali avvisi e modalità di studio dei singoli corsi. Trattandosi di formazione a distanza, il tutor orientatore ha il compito di supportare, guidare e motivare i discenti, i quali rischierebbero - essendo fisicamente distanti - di estraniarsi dal percorso formativo. Egli deve, altresì, orientare il discente nella fase iniziale dei collegamenti nella piattaforma tecnologica (è richiesta, quindi, una certa familiarità con gli strumenti informatici e/o social network), rispondere ai suoi quesiti, fornire indicazioni sui materiali didattici da utilizzare e/o di approfondimento nonché sulle modalità degli esami. D'altra parte, la funzione del tutor è quella di raccordo tra il docente e gli studenti: in tale ottica, il tutor raccoglie eventuali istanze da parte degli studenti su problematiche inerenti la fruizione dei materiali in piattaforma e su eventuali divergenze tra materiale studiato in piattaforma e quanto richiesto in sede d'esame. Tutta l'attività del tutor è coordinata a monte da un docente, delegato alla didattica dall'Università, che supporta il tutor stesso nella sua attività di orientamento e assistenza agli studenti. Ciò al fine di migliorare gli standard di qualità e la gestione di tutta l'informazione presente in piattaforma.

In sintesi l'attività di orientamento e di affiancamento del tutor è finalizzata a:

- a. garantire allo studente la qualità della didattica;
- b. fornire una formazione culturale aggiornata ed una preparazione professionale consona alle esigenze poste dalla società e dal mondo del lavoro;
- c. far emergere le peculiari attitudini dello studente onde svilupparne la creatività e le competenze necessarie all'ingresso nel mondo del lavoro e alla riqualificazione professionale;
- d. assicurare la sostenibilità, da parte dello studente, del carico complessivo dell'attività programmata per ciascun periodo didattico e dei relativi ritmi di lavoro;
- e. rimuovere le particolari difficoltà incontrate dagli studenti nella prima fase degli studi universitari;
- f. favorire lo sviluppo cognitivo, facendo ricorso prevalentemente a modalità di apprendimento aperto e autonomo idonee alla formazione professionale, anche continua e permanente, degli utenti, nella fattispecie degli utenti/lavoratori e di utenti diversamente abili.

Infine, l'attività del tutor si esplica non solo nella fase di gestione della didattica erogativa ma anche nel raccordo tra docente e studente in fase di fruizione della didattica interattiva, rispetto a delle scadenze didattiche (consegna degli elaborati previsti, partecipazione alle web conference, ricevimenti on line, etc.).

Per raggiungere gli obiettivi di cui sopra, l'orientatore trasferisce ai discenti un vero e proprio metodo di studio con l'obiettivo di pervenire ad uno standard di apprendimento più robusto ed efficace.

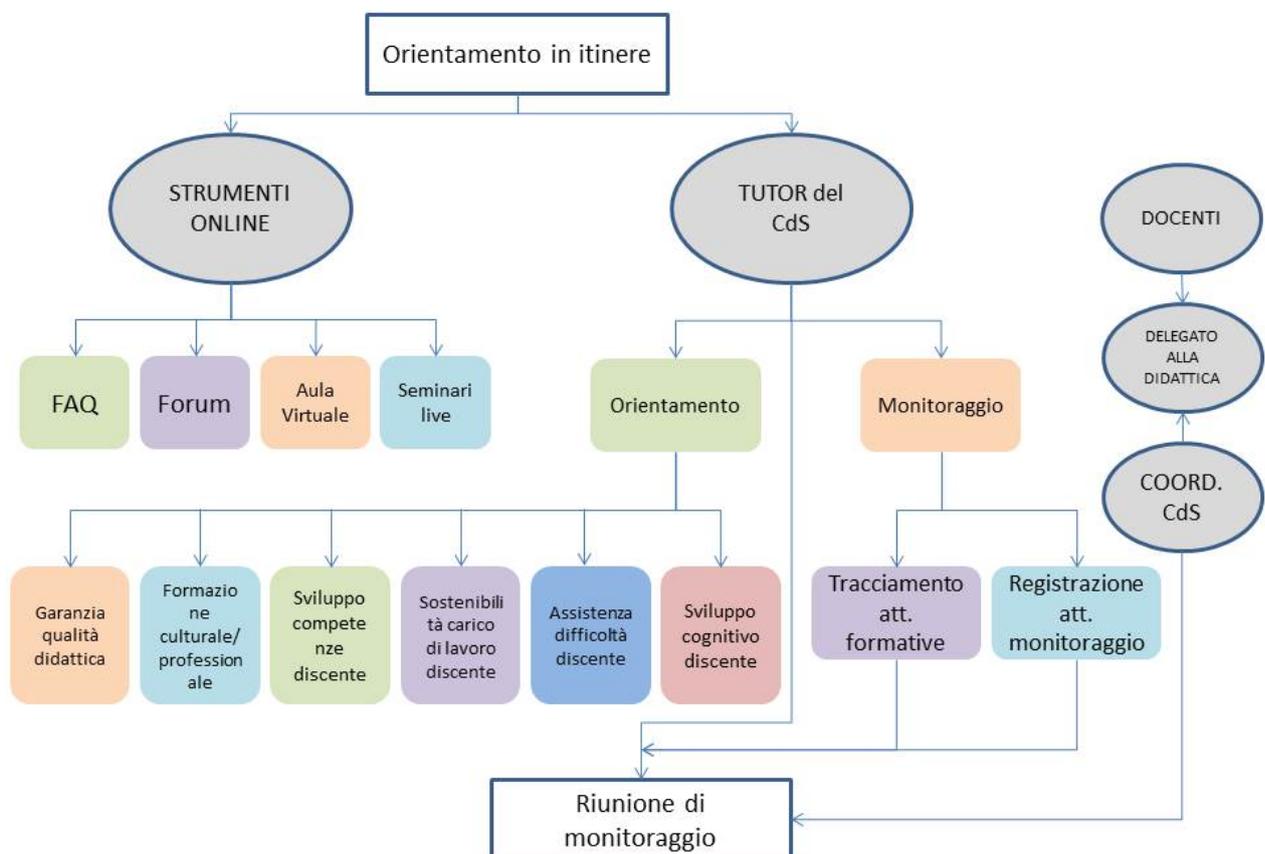
Le attività di tutoraggio on-line si svolgono mediante:

- a. monitoraggio del sistema di tracciamento automatico delle attività formative;
- b. registrazione delle attività di monitoraggio didattico e tecnico (quantità e qualità delle interazioni rispetto alle scadenze didattiche).

I relativi dati sono resi disponibili al docente e allo studente per le attività di valutazione e di autovalutazione.

L'orientamento avviene in forma interattiva come guida/consulenza, coordinamento dell'andamento complessivo della classe e coordinamento del gruppo di studenti. Tali attività utilizzano i diversi strumenti di interazione disponibili (sistema di FAQ, forum, incontri virtuali, seminari live di approfondimento). Il Tutor per la didattica on-line ricorre a test online periodici e ad interrogazioni virtuali sincrone e asincrone con modalità interattiva attraverso un sistema di aula virtuale.

Su base trimestrale il Coordinatore del CdS promuove una riunione di monitoraggio con l'obiettivo di pianificare le azioni correttive.



## Orientamento al lavoro

Il servizio di Job Placement dell'Universitas Mercatorum è stato istituito con la primaria finalità di sviluppare e potenziare la collaborazione tra Università e mondo produttivo, nonché l'attivazione di nuovi strumenti di aggregazione per raccogliere stimoli dalle imprese e dagli enti interessati a cooperare con l'Ateneo nell'individuazione e nel perseguimento di attività comuni. Il servizio di Job Placement dell'Universitas Mercatorum:

- ❖ **PROMUOVE** ➡ un dialogo costante tra Università-Imprese
- ❖ **SVILUPPA** ➡ una rete di contatti privilegiati tra l'Ateneo e le Aziende presenti su tutto il territorio internazionale
- ❖ **SUPPORTA** ➡ l'internazionalizzazione per la promozione e la tutela del "Made in Italy" di qualità
- ❖ **REALIZZA** ➡ progetti di alternanza Università-Lavoro

Il servizio di accompagnamento al lavoro ha il compito fondamentale di favorire l'inserimento nel mondo del lavoro dei laureati.

I principali obiettivi del servizio di accompagnamento al lavoro possono essere così riassunti:

- partecipazione, al fine di favorire i rapporti con il mondo del lavoro, degli studenti che stanno per conseguire o che hanno appena conseguito il titolo di studio, a seminari su come compilare un curriculum vitae, su come presentare una domanda di assunzione, su come gestire un colloquio individuale o di gruppo finalizzato all'assunzione, etc.;
- monitorare gli esiti e le prospettive occupazionali, al fine di informare gli studenti che stanno per conseguire o che hanno appena conseguito il titolo di studio sulle possibilità occupazionali;
- gestire banche dati finalizzate a favorire la conoscenza delle opportunità di lavoro e l'incrocio tra domanda e offerta e che presentino gli studenti che hanno conseguito il titolo di studio, con le loro caratteristiche e aspirazioni, al fine di favorire contatti diretti finalizzati all'assunzione;
- fornire allo studente un orientamento professionale per un efficace inserimento nel mondo del lavoro, in relazione alle proprie capacità e attitudini personali, e, in particolare, promuovere lo sviluppo delle soft skill (in particolare: la consapevolezza di sé, il senso critico, la comunicazione efficace, la capacità decisionale e il problem solving), che consentono agli studenti di operare con competenza sia sul piano individuale sia su quello sociale e professionale;
- promuovere, organizzare e gestire lo svolgimento di periodi di prova (stage) presso aziende o altri enti, in particolare presso aziende ed enti che prevedono assunzioni, per gli studenti che hanno conseguito il titolo di studio, finalizzati a favorire la reciproca conoscenza, anche ai fini di una possibile assunzione.

L'Ufficio Orientamento e Placement persegue il raggiungimento di tali obiettivi sia preparando studenti e neolaureati all'incontro con il mondo del lavoro sia promuovendo tale incontro, attraverso le iniziative e le attività riportate sul sito dell'Ateneo all'indirizzo <https://www.unimerccatorum.it/studenti/job-placement>.

Da sottolineare inoltre le molteplici attività, di seguito riportate, che saranno realizzate nel 2024 con il supporto di Gi Group (Divisione Gi Edu), leader in servizi di orientamento in uscita per le Università.

### **ORIENTAMENTO IN USCITA**

Sarà realizzato un primo percorso di Orientamento in uscita, erogato dal team di professionisti di Gi Group, composto dai seguenti moduli:

- 4 percorsi trasversali:
  - “la mia immagine professionale”
  - “la ricerca attiva del lavoro”
  - “il processo di selezione”
  - “lavoro e contratti”
  
- 3 percorsi verticali:
  - “QiBit”
  - “Engineering”
  - “Office”

### **TEST PSICO ATTITUDINALI**

I questionari psicoattitudinali sono strumenti a supporto della consapevolezza, per un orientamento più efficace, erogati individualmente. Si tratta di test sviluppati da Thomas International, di cui Gi Group è distributore, formatore e certificatore esclusivo per l'Italia dal 2019.

Gi Group erogherà e restituirà agli studenti, tramite proprio personale qualificato, n° 100 Test Thomas PPA, questionario di valutazione comportamentale che esplora reazioni, comportamenti, stile comunicativo della persona e suggerisce il contesto lavorativo e il ruolo più adatto alle caratteristiche personali che vengono evidenziate.

Il test avrà una durata complessiva di 2 ore, comprensive delle fasi di erogazione e restituzione.

### **TESTIMONIALS**

Gi Group metterà a disposizione dell'Università 2 testimonianze aziendali sul mondo del lavoro, da erogarsi on line. I testimonials verranno scelti di comune accordo tra Gi Group e l'Università, sulla base delle disponibilità dei testimonials stessi.

### **PLACEMENT**

Gi Group invierà all'Università annunci relativi ad opportunità di lavoro e/o tirocini extracurricolari presso aziende clienti di Gi Group, a beneficio degli studenti iscritti presso l'Università, nel rispetto della vigente normativa in materia lavoristica, civile e regolatoria, Annunci di cui ha già vagliato la regolarità, ai sensi di legge.

L'impegno dell'Università nei servizi di placement a favore dei propri studenti si sostanzierà nel corso dell'a.a. 2024/25 anche attraverso le seguenti attività:

- Previsione di un “modulo disabilità” all’interno del portale Jobiri già integrato nella versione base nella piattaforma d’Ateneo;
- Strutturazione del Servizio Career Service;
- Organizzazione di Career Day on line e fisici.

## Caratteristiche del tutorato

L’utilizzo di tecnologie informatiche e la distanza spazio - temporale, caratteristica peculiare dei percorsi di laurea proposti dall’Università telematica, impone che lo Studente sia opportunamente affiancato da figure specialistiche in grado di supportarlo con continuità sugli aspetti contenutistici e metodologico – didattici, e di aiutarlo nella risoluzione di eventuali problemi di natura tecnologica che possono insorgere.

Universitas Mercatorum fin dalla propria istituzione ha prestato notevole attenzione alla funzione di tutorato: lo testimonia il Regolamento Didattico vigente di Universitas Mercatorum disciplina all’art. 29 il tutorato.

### **Art. 29 - Tutorato**

*1. Il tutor è un esperto dotato di specifiche competenze inerenti alla gestione della didattica on-line. Egli guida ed offre supporto allo studente o al gruppo di studenti impegnati in un corso a distanza, assicurando la migliore e più proficua comprensione dei contenuti formativi. Svolge attività di coordinamento e raccordo tra le istanze degli studenti ed i docenti. I requisiti di ingresso preferenziali dei tutor sono i seguenti:*

- ◆ *Laurea in discipline coerenti con la materia oggetto di tutoraggio e/o nell’ambito di erogazione di attività formative a distanza*
- ◆ *Esperienza documentata di studio e ricerca almeno biennale nelle materie di indagine*
- ◆ *Esperienza documentata con Università (assegni di ricerca, borse di tutorato e simili)*
- ◆ *Saranno considerati titoli preferenziali la collaborazione strutturata con enti di ricerca e Università nonché il numero di eventuali pubblicazioni all’attivo*

*2. Il tutor svolge inoltre supporto tecnico alla docenza nel monitoraggio dell’andamento complessivo della classe e nella verifica periodica dell’avanzamento del gruppo al fine di eliminare eventuali criticità o profili problematici attraverso l’adozione di adeguati correttivi. Il monitoraggio e la verifica si realizzano attraverso forme di valutazione o autovalutazione.*

Alla luce delle evoluzioni tecnologiche e normative si individuano le funzioni connesse alle differenti tipologie di tutor che l’Ateneo deve attivare, per ciascun Corso di Studi:

- **Tutor del Corso di Studi**
- **Tutor disciplinari**
- **Tutor Tecnologico**

Ogni tutor deve espletare specifiche funzioni, descritte di seguito nel dettaglio.

### Tutor del Corso di Studi

Coordina le attività del corso di laurea supervisionando il percorso formativo e confrontandosi costantemente con i vari attori dell’azione formativa: docenti, tutor d’area e allievi. Monitora l’attività formativa in tutte le sue fasi (sia didattiche che organizzative) al fine di garantire la qualità del corso.

Attraverso l’utilizzo delle funzionalità messe a disposizione dalla piattaforma il Tutor potrà:

- dare informazioni sull'insegnamento tramite:
  - annunci
  - calendario
- comunicare con gli allievi in diverse modalità:
  - mail
  - forum
  - messaggi
  - aula virtuale
- predisporre le attività di studio degli allievi
- inserire/aggiornare i materiali didattici
- inserire/aggiornare link interessanti
- inserire/aggiornare test/compiti on line
- inserire/aggiornare il glossario
- modificare le informazioni degli utenti
- verificare le attività svolte dallo studente on line

I prerequisiti fondamentali che deve possedere questa figura sono:

- laurea magistrale;
- solida preparazione sulla metodologia di didattica a distanza;
- conoscenza delle peculiarità del mondo accademico ;
- capacità di interazione e di team work, non solo con i docenti e gli altri tutor, ma anche con i tecnici informatici che si occupano della gestione della piattaforma;
- possesso di buone competenze relazionali e di gestione dei gruppi.

### **Tutor disciplinare**

Differenziato per Area/materia, fa riferimento ai docenti universitari per le questioni connesse ai contenuti dei vari insegnamenti e le modalità di erogazione e apprendimento, mentre per le questioni di carattere organizzativo e, più in generale, inerenti al buon andamento del corso, si confronta con il tutor del Corso di Studio. Prerequisiti fondamentali per ricoprire questo ruolo sono:

- avere uno stretto legame con il mondo accademico;
- avere maturato esperienze di didattica frontale, preferibilmente in ambito universitario;
- possedere una formazione specifica nelle materie per le quali espleta le funzioni di tutoring on line;
- possedere il titolo di Dottore di Ricerca
- propendere alla comunicazione attraverso strumenti informatici;
- lavorare per obiettivi, con flessibilità degli orari di lavoro;
- attitudine e dimestichezza all'utilizzo delle tecnologie informatiche.

I suoi compiti principali sono:

- la predisposizione e l'aggiornamento dei sussidi didattici virtuali con il coordinamento del docente di materia;
- l'erogazione e la correzione delle esercitazioni intermedie;
- il costante monitoraggio dell'avanzamento dell'apprendimento;
- la predisposizione, congiuntamente al docente, delle opportune misure compensative nel caso di cali della motivazione o di ritardi/problemi di apprendimento;

- la collaborazione con il docente nell'erogazione nella didattica interattiva;
- il coordinamento con gli altri tutor e con i docenti nei processi di AQ;
- la collaborazione con il docente nei processi di valutazione formativa.

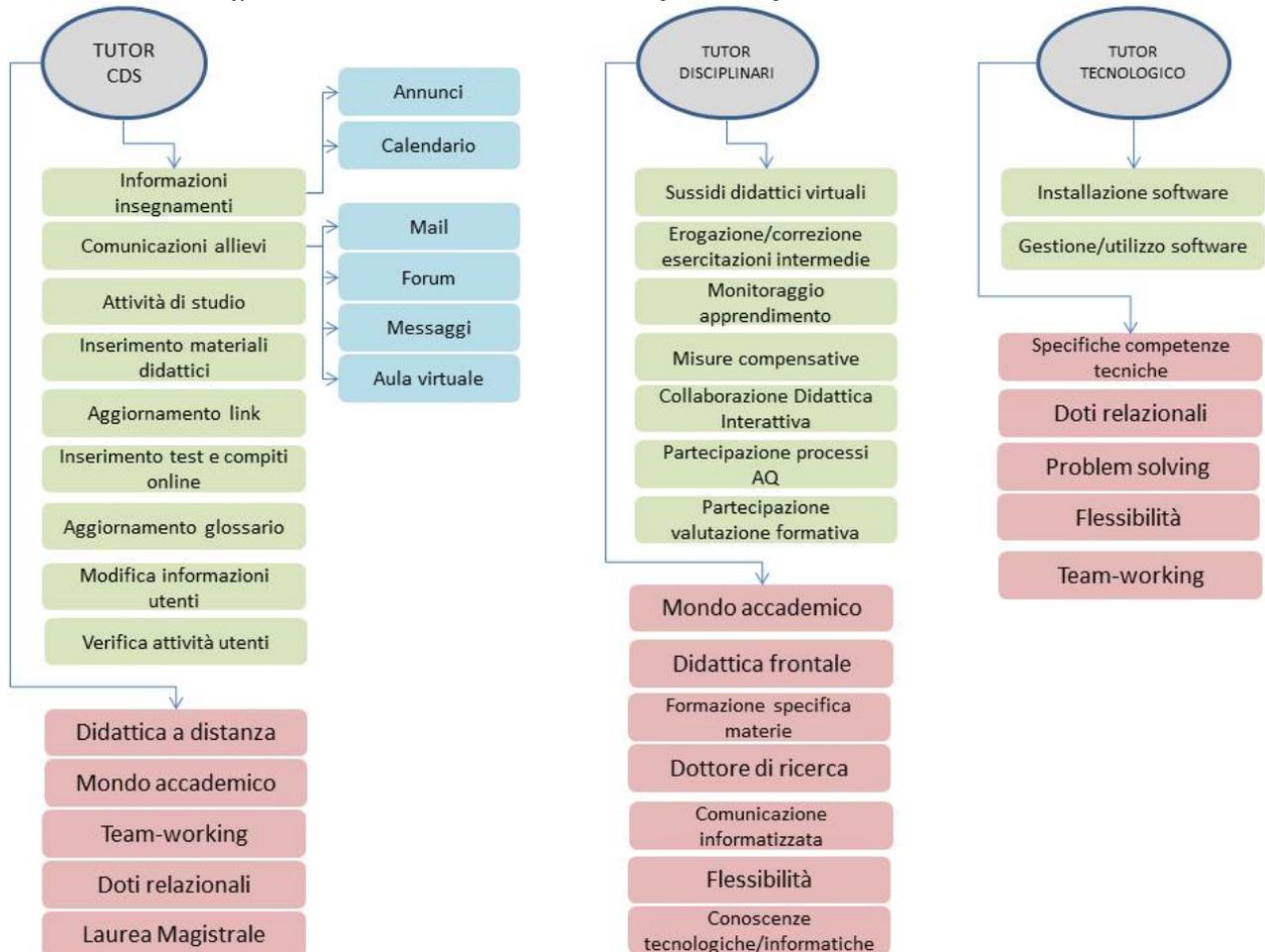
### Tutor tecnologico

Deve possedere competenze specifiche in ambito informatico, sia per quanto riguarda l'installazione, la gestione e l'utilizzo di software e sistemi operativi, sia per quanto riguarda la gestione delle reti e la programmazioni web.

I prerequisiti necessari per ricoprire questo ruolo sono, prevalentemente:

- possesso di specifiche competenze tecniche;
- buona predisposizione ai rapporti interpersonali;
- facilità di comprensione dei problemi posti dagli utenti;
- flessibilità nel proporre le soluzioni;
- attitudine al lavoro di gruppo.

Lo schema che segue dà conto delle funzioni e dei processi presidiati dai tutor.



### **Legenda**

- Verde: funzioni e processi
- Rosso: hard e soft skills richieste
- Celeste: strumenti del tutor

Le linee guida dedicate all'orientamento, al tutorato e all'accompagnamento al lavoro, regolamentano tutte le attività di sostegno allo studio e le iniziative di introduzione al mondo del lavoro, come i laboratori virtuali applicativi e il servizio di placement (vedi doc. *Linee Guida Tutorato – Linee Guida per il recupero dei Debiti - Linee Guida Orientamento in itinere – Linee Guida Orientamento in uscita – Linee Guida Tutorato di sostegno – Linee Guida per Corsi Aggiuntivi – Sistema di Assicurazione della Qualità – Documento riassuntivo servizi per gli studenti – vedi Allegato 1*).

Il corso è arricchito da laboratori virtuali che trasmettano al discente conoscenze utili e concrete da utilizzare al momento dell'inserimento nel Mondo del Lavoro.

### 3.2 - Conoscenze in ingresso e recupero delle carenze

Il *Regolamento requisiti di ammissione ai corsi di studio* condiviso dagli attori dell'AQ di Ateneo e pubblicato nel sito d'Ateneo, è stato elaborato al fine di rendere gli studenti pienamente consapevoli delle conoscenze richieste per l'accesso.

Per l'accesso al Corso di Laurea Magistrale è richiesto il possesso di conoscenze adeguate di almeno una lingua straniera e conoscenze fondamentali di metodologia per l'analisi dei testi e del panorama storico-culturale di riferimento.

A tale proposito, al Corso di Laurea Magistrale possono accedere i laureati in possesso di un diploma di laurea o di laurea triennale, o di altro titolo equipollente o conseguito all'estero e riconosciuto idoneo ai sensi delle leggi vigenti, in una delle seguenti classi di Laurea:

- L-11 Lingue e Culture Moderne;
- L-12 Mediazione linguistica;

le quali permettono l'accesso diretto al Corso.

Lo studente, inoltre, deve aver acquisito competenze linguistico-comunicative e buona padronanza, in forma scritta e orale, della lingua inglese pari almeno al livello B2, come definito dal Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER) nelle lingue europee ed extraeuropee prescelte.

Se viene accertata la mancanza di eventuali requisiti curriculari, lo studente potrà acquisirli iscrivendosi a opportuni "Corsi Singoli" e superando i relativi esami di profitto prima dell'iscrizione al Corso di Laurea Magistrale.

L'iscrizione al Corso di Laurea Magistrale è subordinata al superamento del test d'ingresso. Sono esonerati dallo svolgimento del test gli studenti già laureati (nelle classi di laurea pertinenti) presso Universitas Mercatorum o che abbiano conseguito la Laurea triennale, anche presso altri Atenei, con una votazione non inferiore a 90/110.

### 3.3 - Organizzazione di percorsi flessibili e metodologie didattiche

Le linee guida dedicate al tutorato, al sostegno e recupero debiti garantiscono la massima flessibilità, sostegno personalizzato e corsi "honors" (doc. *Linee Guida Tutorato – Linee Guida per*

*il recupero dei Debiti – Documento riassuntivo servizi per gli studenti – Linee Guida Tutorato di sostegno – Linee Guida per Corsi Aggiuntivi – Documentazione di Trattamento delle non conformità e delle azioni correttive, vedi Allegato 1).*

Le Politiche di AQ prevedono che le parti che abbiano un'istanza o input di implementazione di Corsi o Iniziative, compilino e portino all'attenzione del Senato Accademico una Scheda di Proposta.

La piattaforma e-learning favorisce l'accessibilità agli studenti diversamente abili tramite apposite funzioni e strumenti atti a supportare la loro formazione.

Inoltre l'Ateneo si è dotato di uno strumento per monitorare il recupero dei debiti : si tratta di una apposita *Checklist* che viene quindi trasmessa dal *Tutor del CdS* al *Delegato alla Didattica* che tratterà i soli casi di Problemi di studio nel CdS, agendo come segue:

- *Colloquio* diretto con il discente (telefonico, webconference o in presenza)
- Redazione di un *Programma di Studio* di un singolo insegnamento messo a punto ad hoc per lo studente che sarà definito *Insegnamento Pilota* e trasferirà allo stesso studente un *Metodo di Studio* applicabile all'intero percorso di studio.

## Studenti diversamente abili

Nell'erogare i propri servizi, l'Università Telematica "Universitas Mercatorum" dedica particolare attenzione a garantire facilità di accesso da parte degli studenti diversamente abili. L'Art. 23 della Carta dei Servizi stabilisce quanto segue:

*L'Università Telematica "Universitas Mercatorum", nel rispetto del diritto di accesso allo studio, garantisce la fruizione dei servizi formativi erogati agli studenti diversamente abili conformemente alle "Disposizioni per favorire l'accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici", descritte nella Legge n°4 del 9 Gennaio 2004, e al Decreto Ministeriale 8 luglio 2005 – "Requisiti tecnici e i diversi livelli per l'accessibilità agli strumenti informatici", che definisce le linee guida recanti i requisiti tecnici e i diversi livelli per l'accessibilità.*

*La formazione a distanza, per la particolarità del modello formativo (assenza di obblighi di presenza in sede, supporti didattici in formato elettronico, supporto da parte dei docenti e dei tutor attraverso telefono/fax/e-mail, possibilità di espletare tutte le pratiche burocratiche a distanza, possibilità di sostenere le prove di verifica in itinere in remoto) offre un'opportunità di estrema rilevanza per gli studenti diversamente abili, proprio per l'assenza di vincoli spaziali e temporali e per la possibilità di fare ricorso all'utilizzo delle nuove tecnologie per la fruizione dei servizi didattici.*

*Offre, inoltre, un servizio di individuazione ed acquisizione degli ausili informatici (hardware e software) che agevolano lo studente diversamente abile nell'uso del computer, allo scopo di potenziare la comunicazione, in situazioni di difficoltà verbale, visiva e grafo-motorio. In questa ambito, l'Università segue le linee guida del World Wide Web Consortium (W3C) e la loro adozione in Italia, con riferimento, nello specifico del quadro legislativo italiano, all'attività dell'Autorità e della Presidenza del Consiglio dei Ministri (membro del W3C).*

Nel momento in cui lo studente diversamente abile si immatricola può richiedere un servizio di Tutoraggio Specializzato che sarà attivato entro 30 giorni dalla richiesta (si intende per tanto che il servizio sarà on demand).

Il suddetto servizio di Tutoraggio Specializzato verrà espletato tramite associazioni di volontariato specializzate nella disabilità specifica dello studente.

Esiste, ed è accessibile a qualsiasi utente ne presenti bisogno, una versione ridotta della piattaforma di elearning pienamente conforme agli standard di accessibilità WCAG (Web Content Accessibility Guidelines) 2.0. Lo scopo, in fase di realizzazione, è stato quello di creare una piattaforma che permettesse la piena fruibilità di contenuti didattici anche alle persone disabili. Nella realizzazione di questa piattaforma si è avuta cura di revisionare la piattaforma di partenza per assicurare il pieno rispetto dei 12 punti di attenzione segnalati dall'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti, Onlus, e le 16 avvertenze fornite dalla medesima organizzazione. In buona sostanza si è trattato di allestire la piattaforma in maniera da renderla compatibile con uno screen reader di buona fattura come potrebbe essere il NVDA. Per i sordi, preso atto dell'attuale livello di sviluppo delle tecnologie, Universitas Mercatorum adotta come propria risorsa, non già gli apparati della stenotipia, bensì la sottotitolazione mediante software automatico eventualmente assistito da rispeakeraggio. Come ulteriore elemento di miglioramento per le videolezioni, è presente la possibilità di scaricare l'audio di ogni lezione in formato mp3, fruibile quindi anche in modalità offline. Gli stessi accorgimenti della piattaforma accessibile sono presenti sul sito Internet dell'Università.

### Corsi aggiuntivi

Gli studenti particolarmente dediti possono chiedere al CdS di:

- seguire corsi aggiuntivi su temi trasversali o di interesse
- seguire seminari di altri CdS
- partecipare a ricerche e lavori di Ateneo sotto la guida di un docente

### **3.4 - Internazionalizzazione della didattica**

Universitas Mercatorum ha ricevuto dalla Commissione Europea il riconoscimento della Erasmus Charter for Higher Education (ECHE), che permette all'Università di partecipare a tutte le attività di cooperazione e mobilità europea e internazionale nell'ambito del nuovo *Programma Erasmus+* per l'istruzione e formazione 2021/2027, consolidando i diversi progetti finora realizzati in ambito internazionale e intraprendendo nuove azioni di internazionalizzazione.

La partecipazione ai programmi di mobilità *Erasmus+* rappresenta uno straordinario incentivo per gli studenti e neolaureati, non solo al fine di migliorare la propria performance di apprendimento e rafforzare il grado di occupabilità e le prospettive di carriera, ma anche al fine di aumentare la partecipazione più attiva alla società nonché migliorare la consapevolezza del progetto europeo e dei valori dell'UE.

L'Ateneo ha aderito all'iniziativa della Commissione europea "*Erasmus Without Paper*", realizzando attraverso la piattaforma EWP Dashboard numerosi Inter-Institutional Agreements e Online Learning Agreements. Universitas Mercatorum si è impegnata inoltre a partecipare con successo ai Blended Intensive Programmes, rivolti agli studenti ed al personale docente. I Blended Intensive Programme (BIP) sono stati organizzati dall'Universidad de León (ULE), nell'ambito del seguente programma: "*Marco normativo europeo de la prevención de riesgos laborales: una experiencia innovadora probando EPIS en LEÓN*". Gli studenti ed i docenti hanno dunque partecipato ad una mobilità virtuale e fisica, la quale ha previsto l'apprendimento delle principali tecniche di prevenzione dei rischi professionali utilizzate nelle aziende, sulla base del quadro normativo dell'Unione Europea. La nostra strategia di abbinare la mobilità degli studenti e del personale docente nell'esperienza Blended Intensive Programme (BIP)

Per quanto riguarda il personale docente e amministrativo, *Erasmus+* rappresenta una straordinaria opportunità per rafforzare le proprie competenze, accrescere la capacità di determinare cambiamenti in termini di modernizzazione e apertura internazionale all'interno dell'Ateneo, nonché migliorare la qualità del lavoro e delle attività a favore degli studenti.

In questa prospettiva, Universitas Mercatorum si prefigge di promuovere la partecipazione degli studenti, dei docenti e dello staff ai programmi di mobilità *Erasmus+* e di sostenere fortemente il coinvolgimento di docenti e ricercatori stranieri nello svolgimento dei programmi di studio.

Sul fronte dei programmi di mobilità per tirocinio, la rete delle Camere di Commercio fornirà grande supporto all'azione di coinvolgimento delle aziende presenti sul territorio. Quest'obiettivo è particolarmente sentito da Universitas Mercatorum, che nel tempo ha avviato numerose e proficue collaborazioni con il mondo imprenditoriale, al fine di colmare il divario tra ricerca e realtà imprenditoriale e sostenere l'innovazione nelle PMI.

A seguito del rilascio della Carta Erasmus+, l'Ateneo ha avviato l'organizzazione delle strutture di supporto scientifico e amministrativo alle varie attività correlate all'avvio e al funzionamento dei programmi di mobilità individuale Erasmus+.

Le strutture di riferimento sono:

- **la Commissione scientifica per le Relazioni Internazionali**, cui è affidata:
  - la promozione e la stipula degli accordi interistituzionali Erasmus e degli accordi di cooperazione internazionale, previa approvazione da parte del Rettore, attraverso la verifica preliminare dei percorsi formativi e delle attività didattiche e di ricerca delle università;
  - le attività di selezione degli studenti candidati per la mobilità outgoing e la stipula, previa approvazione da parte del Coordinatore del CDL, del learning agreement tra Universitas Mercatorum, l'ateneo ospitante e lo studente selezionato per l'approvazione del programma di studi da seguire all'estero;
  - il monitoraggio delle attività formative svolte dagli studenti presso gli istituti partner al fine di garantirne la coerenza con gli obiettivi formativi del CdL a cui lo studente è iscritto; l'approvazione, al termine del soggiorno all'estero, del programma concordato con lo studente al fine di assicurare il riconoscimento dei crediti maturati;
  - le attività di supporto accademico agli studenti incoming al fine di garantire un corretto svolgimento delle loro attività formative presso l'Ateneo.
- **l'Ufficio per le Relazioni Internazionali**, cui è affidata:
  - la gestione degli aspetti amministrativi inerenti le attività di mobilità (es. richiesta di sovvenzione comunitaria per la mobilità di studenti e personale, procedura di riconoscimento crediti, stipula dell'accordo finanziario con lo studente, richiesta delle licenze per l'Online Linguistic Support e assegnazione delle licenze agli studenti, ecc.);
  - le attività di supporto ai docenti interessati a partecipare ad una call nell'ambito del programma *Erasmus+* o di altri programmi nazionali e internazionali, finalizzati all'erogazione di fondi per l'attuazione di progetti di cooperazione, e l'assistenza amministrativa nella fase di realizzazione dei progetti;
- **la Segreteria Studenti**, cui è affidata:
  - l'assistenza degli studenti che partecipano ai programmi di mobilità per l'espletamento delle incombenze burocratiche nella fase antecedente, durante e successiva alla permanenza all'estero, anche attraverso indicazioni pratiche per

l'alloggio, la mensa, corsi di italiano, accesso a biblioteche e iniziative culturali offerte dalla città ecc.

Sul piano operativo, la **Commissione per le Relazioni internazionali**, costituita a marzo 2015, sta attualmente curando, anche attraverso la valorizzazione di rapporti di collaborazione già avviati dai docenti dell'Ateneo con atenei stranieri, le attività preliminari alla stipula delle convenzioni con altri atenei europei.

Per incentivare e favorire il processo di digitalizzazione, l'Ateneo ha aderito al servizio eduID.it.

A partire dall'anno accademico 2016/2017, il Progetto *Erasmus+* ha permesso ad Universitas Mercatorum di implementare la mobilità degli studenti, del personale docente e dello staff amministrativo nel contesto dell'Azione Chiave 103 favorendo l'internazionalizzazione.

In accordo con gli obiettivi generali del *Programma Erasmus+*, l'Ateneo ha promosso e incentivato la mobilità di studenti e staff docente e amministrativo al fine di:

- contribuire al processo di internazionalizzazione e modernizzazione dell'Istituto;
- promuovere la cooperazione multiculturale, sia da punto di vista qualitativo che quantitativo;
- ampliare gli orizzonti didattici e formativi degli studenti;
- fornire agli studenti di avere accesso ad una formazione culturale di alto livello;
- offrire agli studenti migliori opportunità di lavoro;
- rafforzare la preparazione del personale docente e non docente;
- aprire nuove strade professionali sia per gli studenti laureati che per il personale docente e non docente;
- favorire lo sviluppo di nuove pratiche educative.

L'Ateneo ha stipulato un totale di n. 16 accordi interistituzionali di seguito riportati:

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Data convenzione
1	Lituania	<i>Vilniaus Universitetas</i>	21/11/2023
2	Montenegro	<i>Univerzitet Mediteran Podgorica</i>	14/09/2023
3	Portogallo	<i>Instituto Politecnico Do Porto</i>	14/06/2023
4	Portogallo	<i>Universidade Aberta</i>	14/07/2022
5	Romania	<i>Universita' Ovidius di Costanza</i>	15/07/2022
6	Senegal	<i>Universite' Cheikh Anta Diop de Dakar</i>	22/11/2023
7	Spagna	<i>Universidad a distancia de Madrid</i>	15/07/2022
8	Spagna	<i>Universidad de Granada</i>	09/11/2021
9	Spagna	<i>Universidad de La Laguna</i>	05/04/2023

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Data convenzione
10	Spagna	<i>Universidad de Leon</i>	18/02/2020
11	Spagna	<i>Universidad de Salamanca</i>	20/09/2023
12	Spagna	<i>Universidad de Valencia</i>	07/03/2023
13	Spagna	<i>Universidade de Vigo</i>	20/09/2023
14	Spagna	<i>Universita' del Valladolid</i>	20/12/2022
15	Spagna	<i>Università di Leon</i>	24/06/2022
16	Ungheria	<i>University of Gyor</i>	01/08/2022

### 3.5 - Le attività di Didattica Interattiva specifiche per il CdS

Sono stati predisposti in piattaforma e-learning i seguenti strumenti:

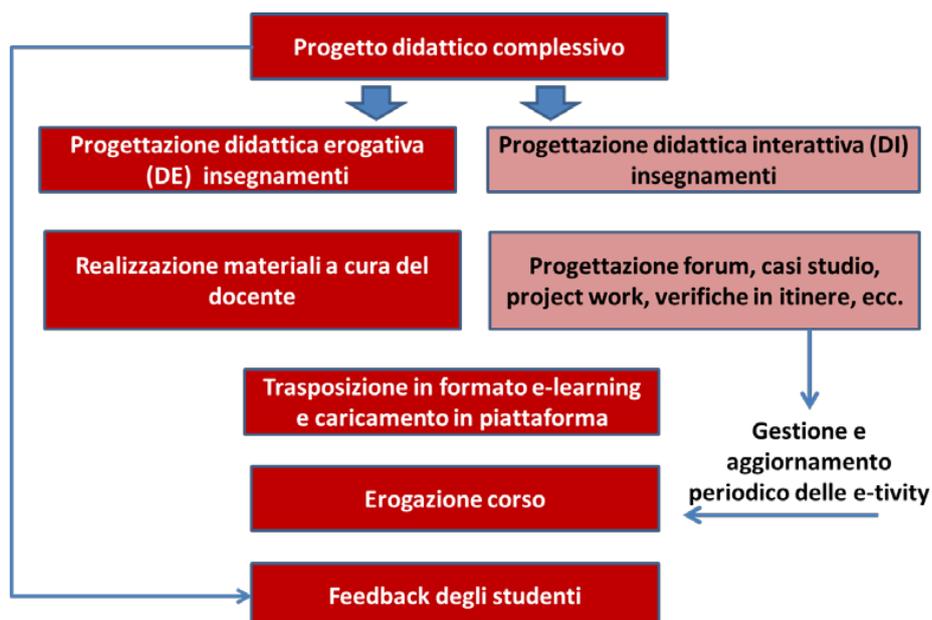
1. **INSERIMENTO E CORREZIONE ELABORATI**
2. **WEB-CONFERENCE TEMATICHE E DI PRESENTAZIONE CASI DI STUDIO, DESK E SEMINARI DI APPROFONDIMENTO**
3. **CASI DI STUDIO REALIZZATI CON IL COINVOLGIMENTO DIRETTO DI AZIENDE ED ENTI**

Il monitoraggio dell'attività svolta dallo studente è garantito dalla tracciabilità in piattaforma delle attività svolte dagli studenti. Accanto a queste attività, il docente, in piena coerenza con gli obiettivi di apprendimento del corso, può scegliere di introdurre ulteriori strumenti di DI, quali ad esempio:

ATTIVITÀ	PROGETTAZIONE DEI CONTENUTI
FAQ	Preparazione di FAQ
WEB-FORUM	Individuazione dei temi dei forum. A discrezione del docente nell'ambito dello svolgimento del corso.
BLOG	Blog tematici rivolti a specifiche categorie di studenti organizzati in gruppi di interesse
LABORATORI	Laboratori specifici per il CdS

La realizzazione delle attività di DI comporta un'integrazione del normale flusso di progettazione didattica che è pienamente organico con la progettazione di *e-tivity* ed altre attività di DI per almeno 1 ora per CFU e con la realizzazione della DE attraverso il modello della videolezione interattiva e della presentazione e correzione di elaborati.

Le attività progettate dal docente sono implementate direttamente in piattaforma con il supporto del personale tecnico e dei tutor. La partecipazione alle attività di DI da parte degli studenti è supportata infatti anche del tutor di materia. Di estrema importanza, inoltre, è il feedback degli studenti, raccolto attraverso questionari e interviste, che permette ogni anno di perfezionare l'attività didattica sia nella componente interattiva che erogativa.



Gli studenti nella fase di avvio dei corsi ricevono un'approfondita illustrazione del programma di studio, dell'articolazione adottata dal docente nella DI e DE, del ruolo dei tutor, del contenuto e delle modalità di valutazione formativa e di verifica finale e infine si segnala l'importanza del loro feedback al fine di consentire un processo di miglioramento continuo.

Per organizzare al meglio le attività di DI, l'Ateneo prevede il potenziamento della figura del Tutor Tecnologico e del Tutor Disciplinare. Tali figure supporteranno i docenti nell'organizzazione di conference e seminari, nel caricamento delle domande e monitoreranno lo stato delle attività segnalando eventuali ritardi o problemi riscontrati dagli studenti.

### Inserimento e correzione elaborati

Con riferimento agli ELABORATI ogni docente dell'Ateneo carica in piattaforma nella sezione "ELABORATI" almeno una prova (per ogni corso) che gli studenti dovranno svolgere e ricaricare in piattaforma per la correzione da parte del docente. Per ogni prova il docente carica una o più tracce differenti.

Sarà OBBLIGATORIO per lo studente lo svolgimento di una prova per sostenere l'esame, da consegnare con almeno 15 gg di anticipo rispetto all'esame. La valutazione della prova (a cura del docente) deve essere disponibile in piattaforma almeno 5 gg prima dell'esame e NON darà diritto a punteggio aggiuntivo in sede d'esame, ma si sostanzierà semplicemente in un giudizio di "SUPERATO" o "NON SUPERATO".

## CASI STUDIO, ESERCIZI, PROJECT WORK E LABORATORI

### Esempio di ELABORATO per il corso Diritto Civile - IUS/01

#### DESCRIZIONE DEL PROJECT WORK

Il project work (PW) rappresenta una sperimentazione attiva dei contenuti appresi durante un percorso didattico formativo. In questo lavoro di gruppo lo studente metterà in pratica i concetti teorici e gli strumenti appresi durante tutto il corso di studio di questo insegnamento.

L'obiettivo è la simulazione **di progetto di risoluzione bonaria di controversia tra due persone fisiche**. Agli studenti sarà chiesto di indentificare gli step del progetto di stipula dell'accordo di risoluzione bonaria, identificando le norme di interesse, valutando la documentazione portata dalle parti e delineando nel dettaglio la stesura dell'accordo di risoluzione.

Il PW di ogni gruppo di lavoro sarà oggetto di analisi e discussione nell'aula virtuale nei tempi e nelle modalità

#### MATERIALI CARICATI:

- Dati e informazioni per la simulazione

### [Web-conference di presentazione casi di studio desk e seminari di approfondimento](#)

L'Ateneo ha affiancato agli elaborati che gli studenti possono sottoporre in maniera facoltativa in piattaforma e ottenere una valutazione positiva o negativa che si integra al voto finale dell'esame, una didattica interattiva che consiste nell'erogazione di una WEB-CONFERENCE al mese per ogni insegnamento.

Con riferimento alle web-conference i docenti pianificano almeno 4 web-conference ogni anno (per ogni corso) con frequenza trimestrale:

1. Entro il 30/09/202X
2. Entro il 30/12/202X
3. Entro il 30/03/202X
4. Entro il 30/06/202X

Accedendo all'apposita area riservata in piattaforma, i docenti trovano l'elenco delle videoconferenze programmate e quello delle videoconferenze terminate.

- **videoconferenze programmate:** ci si collega alla conference nel momento in cui al posto di «programmato» apparirà il tasto «partecipa». Ciò avviene qualche giorno prima della data stabilita per lo svolgimento dell'attività.
- **videoconferenze terminate:** si ha modo di visionare la registrazione e il report relativi alle conference concluse.

Gli studenti troveranno tutte le conference del proprio piano di studi che sono in corso,

programmate e terminate nell'apposita sezione della piattaforma, chiamata «Didattica interattiva». Per chi non riuscisse a collegarsi con il docente nel giorno/ora stabiliti (modalità sincrona) sarà possibile fruire della conference registrata accedendo all'area «Terminate» e cliccando su «Vai alla differita». Gli studenti sono liberi di seguire più conference, se di loro interesse.

Per incentivare la presenza attiva degli studenti, chi fruisce in sincrono della conference, segue almeno il 75% della stessa e sostiene a seguire il test di 5 domande proposto dal sistema a fine conference, nel caso del 70% di risposte corrette (almeno 3 corrette) beneficia di un punto premiale sull'esame. Il punto premiale spetterà un'unica volta anche se dovesse partecipare a più conference e superare più test.

La partecipazione alle conference è tracciata e memorizzata. I contenuti audio/video delle conference vengono registrati e conservati sui Server. Le registrazioni vengono rese disponibili a docenti sotto forma di video on-demand.

### Esempio di CASO STUDIO per il corso di Cultura e letteratura cinese - L-OR/21

#### DESCRIZIONE DEL CASO STUDIO

Il caso studio (CS) rappresenta un'analisi individuale o di gruppo di materiali messi a disposizione del docente riguardanti un caso reale o simile alla realtà.

In questo caso studio lo studente, dopo aver ascoltato una web conference sincrona con un autore di lingua cinese, dovrà analizzare una delle sue opere da un punto di vista letterario ed esprimerne una critica.

Il CS sarà oggetto di analisi e discussione nell'aula virtuale nei tempi e nelle modalità definite dal docente.

#### MATERIALI CARICATI:

- Presentazione dell'autore in lingua originale
- Bibliografia e estratti di testi dell'autore

## Casi di studio realizzati con il coinvolgimento diretto di aziende

La redazione dei Casi con il coinvolgimento di aziende segue la seguente strutturazione

### **FASE I - REALIZZAZIONE DI INTERVISTE AI PLAYERS DI MERCATO**

La prima fase riguarda la realizzazione da parte di Universitas Mercatorum di una serie di INTERVISTE attinenti l'evoluzione dei processi aziendali

A titolo esemplificativo si procederà in collaborazione con alcune aziende - selezionate tra quelle destinatarie dei contributi di innovazione da parte delle Camere di Commercio - a **realizzare delle "PILLOLE TEMATICHE" O "FOCUS ON"** che attraverso una narrazione guidata da una intervista concordata ex ante permettano di far emergere gli aspetti strategici ed operativi dei business descritti.

Ogni video storia avrà durata di 25-30 minuti circa e sarà utilizzata per inquadrare il settore di riferimento, comprendere le criticità ma anche evidenziare i punti di forze e debolezza facendo immergere lo studente nella realtà di riferimento attraverso l'esperienza del manager o dell'imprenditore intervistato.

L'ateneo produrrà ogni anno un certo numero di interviste procedendo ad una graduale somministrazione agli studenti.

## FASE II - STRUTTURAZIONE DEI CASI DI STUDIO

Ad ogni intervista sarà abbinato un caso di studio. Esso sarà costruito da un docente Unimercatorum della materia in collaborazione con il manager o imprenditore intervistato.

**Il caso di studio sarà composto di 3 o 4 cartelle che descriveranno una situazione reale** proponendo agli studenti delle criticità da risolvere, delle valutazioni da effettuare o delle decisioni da prendere.

Per lo svolgimento del caso lo studente dovrà utilizzare le conoscenze acquisite nell'ambito dei corsi di didattica erogativa fruiti attraverso la piattaforma di ateneo che costituiranno la base teorica per formulare risposte ponderate e corrette, ovvero per svolgere correttamente il caso di studio.

Sarà possibile lo svolgimento di lavori di gruppo fino ad un massimo di 3 studenti per gruppo.

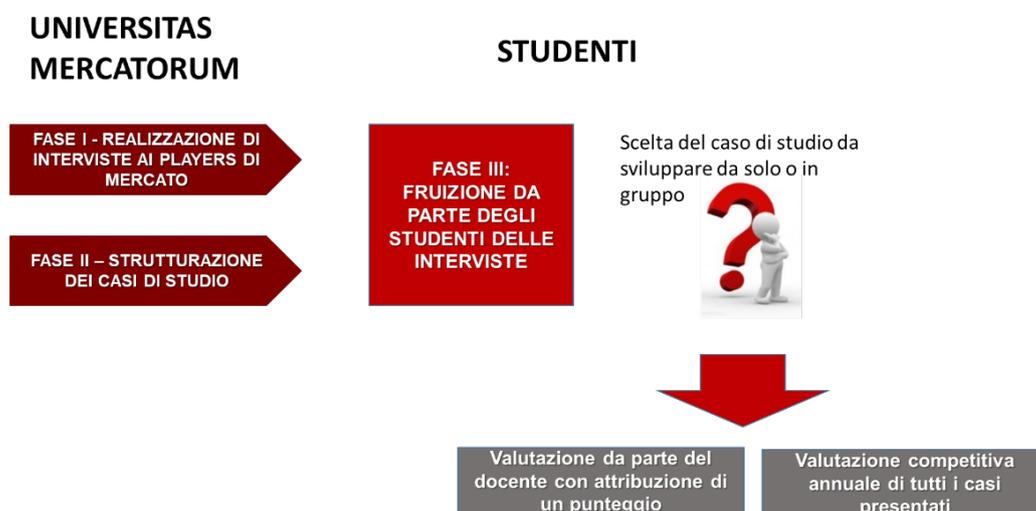
Gli studenti interagiranno con i docenti di riferimento per lo svolgimento del caso. A tale scopo potranno essere utilizzati anche gli strumenti tecnologici offerti dalla piattaforma di ateneo quali ad esempio web-forum e blog, ecc. che permettono una maggiore e più veloce interazione e agevolano l'apprendimento in situazione e lo svolgimento di attività di gruppo.

## FASE III: FRUIZIONE DA PARTE DEGLI STUDENTI DI INTERVISTE E CASI

Nello svolgimento del caso lo studente (o gruppo) potrà interagire per consigli, materiali integrativi ed altre attività di indirizzo con il docente di riferimento.

Ad ogni caso di studio sarà infatti associato un docente responsabile dell'attività.

Dopo lo svolgimento il caso sarà sottoposto al docente tramite la piattaforma e da quest'ultimo valutato. Di seguito gli step:



Sono previste due tipologie di valutazione:

- valutazione da parte del docente con attribuzione di un punteggio;
- valutazione competitiva annuale di tutti i casi presentati.

Nel primo caso lo studente (o il gruppo) carica in piattaforma il caso di studio realizzato che verrà valutato dal docente responsabile con il rilascio di un opportuno feedback e di un punteggio finale tra 18 e 30. Tale valutazione contribuisce a fare media con il test finale dell'insegnamento.

In caso di punteggio inferiore al 18 il caso dovrà essere rielaborato e sottoposto nuovamente in valutazione.

Nel secondo caso si procederà ad una valutazione competitiva tra i casi presentati durante tutto l'anno per tematica.

**Il vincitore potrà passare una giornata presso l'impresa oggetto del caso.**

## Altre attività di Didattica Interattiva

### PROVE IN ITINERE

Le prove in itinere e le prove complessive saranno disponibili per tutti gli insegnamenti, esse dovranno garantire il massimo livello di interattività prevedendo:

- la risposta corretta;
- il rimando all'unità didattica di riferimento;
- ove possibile il link all'unità didattica di riferimento.

### FAQS

Le FAQ sono pre-caricate dal docente (in un numero di almeno 5) prima dell'inizio del corso ed è data l'opportunità agli studenti di porre quesiti che saranno poi inseriti periodicamente dal tutor nelle FAQS andando ad integrarle.

Le FAQS pre-caricate dal docente riguardano i contenuti del corso su cui più di frequente sono stati richiesti chiarimenti da parte degli studenti.

### I WEB-FORUM

I web-forum nascono su proposta del docente del corso che lancia un tema di dibattito svolgendo almeno settimanalmente attività di animazione del forum.

Il forum potrà riguardare:

- uno specifico tema del corso meritevole di discussione ed approfondimento con i partecipanti;
- un contributo specifico come una video-intervista;
- un evento di attualità come un articolo di giornale, una nuova norma, ecc. sui quali i partecipanti al forum sono invitati a fornire un proprio contributo di idee.

Il tutor svolge attività di moderatore.

#### Esempio di WEB-FORUM per il corso di Psicologia dello sviluppo interculturale – M-PSI/04

**TITOLO DEL FORUM:** Intercultura e linguaggi di comunicazione nelle scuole per adulti di lingua straniera.

**MATERIALI CARICATI:**

Slide, Dossier

**PRIMA ANIMAZIONE FORUM:** Dopo aver letto i materiali caricati si richiede agli studenti di fare il punto sulle metodologie psicologiche presentate nei materiali proposti e alle implicazioni connesse in ambito didattico.

#### **I LABORATORI VIRTUALI DI LINGUE**

I Laboratori virtuali sono fruibili sulla piattaforma e-learning di Ateneo e rappresentano uno degli strumenti fondamentali utili alle future figure professionali.

Nello specifico i **laboratori virtuali di lingue** permettono agli studenti di accedere alle informazioni in maniera rapida e semplice favorendo un alto grado di sviluppo delle abilità e del lavoro collaborativo di squadra, integrando le conoscenze teoriche acquisite con l'applicazione pratica, attraverso un processo di apprendimento del tipo *learning by doing*.

L'immersione linguistica, l'attenzione alla diversità, il lavoro in gruppo, sono solo alcune delle caratteristiche dei **laboratori virtuali di lingue** che permettono ai docenti di trascendere dall'insegnamento quotidiano di una lingua per entrare nel pieno della ricerca del processo cognitivo di acquisizione e apprendimento delle lingue straniere.

Il docente, infatti, attraverso l'apposito applicativo della piattaforma può interagire con gli studenti, condividere documenti multimediali e creare gruppi di lavoro.

## 4 - RISORSE DEL CDS

### 4.1 - Dotazione e qualificazione del personale docente

Sulla base di quanto previsto dal DM 1154/2021, sono stati indicati tutti i 5 docenti di riferimento necessari, di cui almeno 3 professori a tempo indeterminato. Almeno il 50% dei docenti di riferimento afferisce a macrosettori corrispondenti ai SSD di base o caratterizzanti del CdS.

CORSO DI STUDIO	TIPOLOGIA DOCENTI DA ASSUMERE	N. DOCENTI IN SERVIZIO AL 30 GIUGNO 2024	DOCENTI DI RIFERIMENTO	SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE
LM38 - LINGUE PER LA COMUNICAZIONE INTERNAZIONALE	TEMPO INDETERMINATO	3	Prof. De Benedictis Luca Prof. Antonio Cilento Prof.ssa Insolubile Isabella	SECS-P/01 IUS/01 M-STO/04
	RICERCATORI	2	Dr.ssa Cantoni Vera Dr.ssa Centonze Laura	L-LIN/10 L-LIN/12

Il piano economico finanziario contenuto nel Documento di sostenibilità prevede anche ulteriori docenti a contratto per la copertura degli insegnamenti del Corso.

I docenti a contratto saranno oggetto di specifica selezione volta ad accertare non solo la qualificazione rispetto agli obiettivi didattici del corso da coprire ma anche il possibile contributo alle attività di ricerca e terza missione del corso di studi.

### Formazione e aggiornamento dei docenti

I docenti e tutor sono formati sia all'inizio dell'attività, sia in itinere. Sono attivati percorsi strutturati che agiscono sui 3 ambiti: Formazione sulle tecnologie dell'e-learning, formazione/interazione sulle nuove frontiere di sviluppo, formazione sul sistema AQ.

**Si prevede inoltre di organizzare dei seminari ad hoc per la selezione e trasmissione di tecniche e buone pratiche nella trasmissione di saperi su mobilità e infrastrutture sulla base di spunti suggeriti dal Comitato di Indirizzo.**

MACRO-CONTENUTI	DESTINATARI					
	PQA	DOCENTI	TUTOR	PERSONALE NON DOCENTE	CPDS	STUDENTI
<b>1. IL SISTEMA AVA</b> (2 incontri annui) -Modalità di funzionamento -Attori e processi -Documenti e responsabilità	X	X	X	X	X	
<b>2. LA DIDATTICA E-LEARNING</b> (1 incontro annuo)	X	X	X	X	X	
<b>3. AGGIORNAMENTO NORMATIVO</b> (2 incontri annui)	X	X	X	X	X	
<b>4. IL RUOLO DELLA COMPONENTE STUDENTESCA NEI PROCESSI AQ</b> (1 incontro annuo)	X	X	X	X	X	X
<b>5. LA DIDATTICA IN E-LEARNING</b> (30 ore annue) a) Il modello didattico e docimologico b) La piattaforma di Ateneo c) La modalità di costruzione dei materiali d) La didattica interattiva e) Le e-tivity f) Le modalità di interazione g) Redazione di casi di studio con il coinvolgimento delle imprese h) Web conference e aula virtuale i) Forum j) I laboratori virtuali k)La valutazione formativa e sommativa		X	X			

## 4.2 - Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

L'Ateneo e la Facoltà intendono assicurare un efficace sostegno alle attività dei CdS e dispongono, o stanno predisponendo, strutture e risorse che siano in grado di valorizzare e accompagnare con efficacia il lavoro svolto dal CdS (doc. *Sistema di assicurazione della Qualità*).

Tuttavia, proprio in considerazione del rilevante impegno per l'impianto iniziale e il lancio del corso, il Bilancio Preventivo dell'Ateneo per il 2024 prevede l'inserimento in organico di n. 71 nuovi Professori a tempo indeterminato, di cui alcuni verranno inseriti a supporto per assicurare un sostegno efficace alle attività del Cds, come ad esempio:

- supporto alla progettazione dei corsi;
- Supporto alla definizione di servizi dedicati per gli studenti del corso;
- Relazione con aziende e mondo del lavoro per la didattica interattiva, i casi di studio e il placement.

### Qualificazione del personale docente e dotazione del materiale didattico per i CdS telematici

Metodologie e tecnologie sostitutive sono progettate e monitorate dal sistema AQ d'Ateneo e i docenti ed i tutor ricevono una formazione specifica, monitorata e verificata (doc. *Modello Didattico - Piano di Formazione per Docenti e Tutor - Sistema di assicurazione della Qualità - vedi Allegato 1*).

Apposite Linee Guida (doc. *Linee Guida Tutorato – Sistema di assicurazione della Qualità* – vedi Allegato 1) regolano ruoli e competenze dei tre livelli di tutor, anche a livello quantitativo e le modalità di selezione e verifica dei requisiti di selezione sono noti e definiti.

Ogni tutor deve espletare specifiche funzioni, già descritte nel paragrafo “3.1 Orientamento, tutorato e accompagnamento al lavoro”.

Tutti i prerequisiti precedentemente descritti saranno presi in considerazione durante le fasi di selezione delle risorse che dovranno ricoprire i diversi ruoli di tutoraggio.

Si ritiene, infatti, che solo un’accurata selezione delle risorse possa garantire elevati standard di qualità e di efficienza nella gestione del corso, anche in considerazione del fatto che i tutor, qualsiasi sia il ruolo ricoperto, rappresentano l’interfaccia tra gli Studenti e l’Università Telematica. È nella natura dell’Università Telematica basare il proprio servizio su una comunicazione a distanza, riducendo al minimo i momenti di presenza. Pertanto è necessario che le modalità di comunicazione siano ineccepibili, in modo da evitare l’insorgere di incomprensioni e di insoddisfazione da parte degli utenti.

In estrema sintesi, in questo specifico caso, più che in altri, è necessario garantire un’adeguata sensibilità accademica, la disponibilità all’ascolto e il recepimento di eventuali problemi, unitamente alla rapidità nel proporre soluzioni efficaci.

A seguito dell’analisi dei prerequisiti posseduti e della motivazione espressa, verranno accuratamente verificate sia le competenze relative alla materia/e per le quali il candidato tutor si propone, sia le competenze/capacità di utilizzo degli strumenti informatici (in particolare Internet, posta elettronica, forum, chat).

Le competenze specifiche richieste per utilizzare al meglio la piattaforma dell’Università Telematica verranno trasferite per mezzo di sessioni di formazione progettate ad hoc e realizzate a cura dei tecnici che gestiscono le soluzioni tecnologiche.

Per tutta la durata del corso i tutor d’area/di materia saranno supervisionati dai docenti in collaborazione con il tutor metodologico – didattico.

Lo svolgimento consapevole del ruolo di tutor non può prescindere da una formazione particolareggiata orientata al ruolo professionale. Si indicano di seguito i requisiti minimi della formazione in ingresso e della formazione continua

## **FORMAZIONE IN INGRESSO**

### Obiettivi

La formazione in ingresso viene garantita da un corso della durata di 3 giorni che ha l’obiettivo di fare acquisire le competenze pedagogiche, tecnologiche, sociali, organizzative e di teamwork per supportare gli studenti nei percorsi formativi online. Il corso “immerge” il tutor in formazione nell’ambiente virtuale dove potrà sperimentare direttamente l’ambiente di apprendimento online all’interno di una piattaforma e-learning, osservare le tecniche di tutoraggio online modellate da e-tutor esperti e confrontarsi e riflettere sulle problematiche dell’e-tutoring.

### Macroaree di Apprendimento

- Familiarizzazione con l’ambiente di apprendimento, uso degli strumenti necessari al percorso didattico, introduzione agli argomenti del corso;
- La formazione online e il ruolo dell’e-tutor;

- Tipologie di corsi online;
- Competenze pedagogiche dell'e-tutor;
- Il ruolo del tutor nel sistema AVA3;
- La piattaforma di Universitas Mercatorum;
- Il ruolo del tutor nel contesto organizzativo dell'Ateneo.

### Risultati di apprendimento attesi

Al termine del corso i partecipanti saranno in grado di:

- acquisire familiarità con le tecnologie e gli strumenti dell'e-learning per saper selezionare e gestire gli strumenti per operare in un ambiente online;
- acquisire e praticare le competenze sociali e relazionali per gestire le problematiche sociali e psicologiche dell'interazione in rete e per agevolare la costruzione e gestione di una comunità di apprendimento online;
- conoscere alcuni modelli didattici utilizzati per la formazione online;
- acquisire competenze pedagogiche di modellamento, coaching scaffolding per supportare l'apprendimento online;
- acquisire e praticare abilità organizzative, progettuali e di teamwork online necessarie nella gestione delle attività formative.

## **FORMAZIONE CONTINUA**

### Obiettivi

Aggiornare attraverso un'iniziativa di una giornata a semestre le competenze in funzione

- dello sviluppo dell'Ateneo;
- dell'implementazione di nuovi servizi in piattaforma;
- delle modifiche normative e procedurali di fonte ANVUR o ministeriale.

## 5 – MONITORAGGIO E REVISIONE DEL CDS

### 5.1 – Contributo dei docenti e degli studenti

Il sistema di AQ d'Ateneo prevede attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto, così come previsto dal Sistema di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo (Doc. *Sistema di Assicurazione della Qualità* – vedi Allegato 1).

Il PQA convoca una Riunione di coordinamento di inizio CdS prima dell'inizio dell'AA (Settembre). Alla riunione sono tenuti a partecipare:

- Coordinatore del CdS
- Tutor d'Area
- Tutor del CdS
- Tutor Disciplinare
- Tutor Tecnologico
- Titolari dell'insegnamento
- Delegato alla didattica

Oggetto della riunione è l'analisi ed il confronto dei vari attori su ogni singolo Insegnamento tenendo conto e prendendo atto dei seguenti documenti o punti:

- Opinione degli studenti
- Report del Tutorato di sostegno
- Checklist del recupero debiti
- Eventuali segnalazioni del delegato alla Didattica

Da tale riunione emergeranno le linee guida che permetteranno ai Titolari degli insegnamenti e i Tutor d'area di pianificare le attività di DI (Didattica Interattiva) e DE (Didattica Erogativa) e mettere in atto eventuali migliorie.

Le Riunioni di Coordinamento del CdS si ripeteranno durante l'AA con la seguente frequenza:

1. Settembre
2. Gennaio (facoltativa)
3. Giugno

### 5.2 – Contributo degli interlocutori esterni

L'Ateneo prevede incontri in itinere con le parti interessate consultate in fase di programmazione, essendo stati costituiti i *Comitati di Indirizzo (CI)* di ogni CdS.

A livello di Corsi di Studio (CdS) il CI assume un ruolo fondamentale in fase progettuale al fine di assicurare il collegamento con il Mondo del Lavoro, valutare l'andamento dei Corsi, elaborare proposte di definizione e progettazione dell'offerta formativa e proposte di definizione degli obiettivi di apprendimento, suggerire indirizzi di sviluppo, promuovere i contatti per gli stage degli studenti presso le aziende.

In sintesi l'intervento del CI, può riguardare i seguenti aspetti:

- orientamento generale e politica di indirizzo del processo di consultazione
- potenziamento dei rapporti con le Parti Interessate (PI)
- coordinamento tra ateneo e sistema socio-economico
- miglioramento della comunicazione dell'offerta formativa dell'ateneo
- gestione delle informazioni di ritorno da laureati e datori di lavoro
- raccolta di elenchi di aziende e gestione dei tirocini
- monitoraggio delle carriere post-universitarie
- incentivi alle attività di job placement
- proposte di definizione e progettazione dell'offerta formativa
- proposte di definizione degli obiettivi di apprendimento
- partnership per progetti di ricerca al servizio del territorio

Data la composizione dei suddetti Comitati, sono garantiti l'aggiornamento e la revisione periodica degli aspetti culturali, scientifici e professionali di ogni profilo formativo. Per maggiori informazioni sul Comitato di Indirizzo si rimanda a quanto indicato nel paragrafo 1.1, sezione D.

### 5.3 - Interventi di revisione dei percorsi formativi

Per la progettazione dei percorsi l'Ateneo tiene in adeguata considerazione sia le opinioni degli studenti che le opinioni delle imprese, oltre che le istanze di cambiamento del contesto economico e sociale.

La progettazione dei percorsi è attualizzata ogni anno in coincidenza con la compilazione della Scheda SUA secondo le apposite linee guida approvate dal Presidio Qualità ed emanate con decreto rettorale (doc. *Linee Guida per la compilazione della SUA-CdS* - vedi Allegato 1). Annualmente i Corsi di Studio redigono un documento di "Analisi della domanda" che contiene utili indicazioni in tal senso.

Le procedure e le fasi processuali dell'aggiornamento e revisione dei CdS sono approvate dal PQA e descritte dal Sistema di assicurazione della Qualità d'Ateneo (Doc. *Sistema di assicurazione della Qualità* - vedi Allegato 1).

### Descrizione del processo

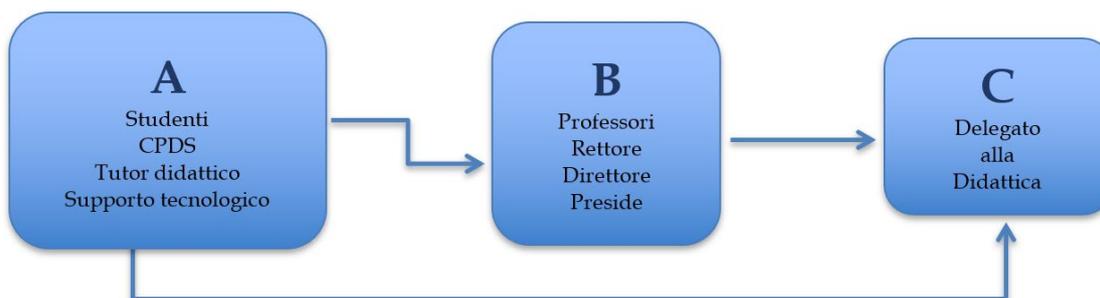
Il processo di Monitoraggio, valutazione e riprogettazione coinvolge di fatto tutti gli attori del Sistema e trova compimento

- Per i Corsi di studio:
  - nella Scheda di Monitoraggio annuale
  - nel Riesame ciclico
  - nella Relazione annuale della CPDA
- Per l'Ateneo nel Suo complesso:
  - nella Relazione del PQA
  - nella Relazione del Nucleo parte II

## La gestione delle non conformità e delle azioni di miglioramento

La procedura della gestione delle criticità a livello didattica dell'ateneo prevede un approccio per processi ed il modello applicato è quello della PDCA (Plan-Do-Check\_Act). La richiesta di miglioramento potrà pervenire agli attori fondamentali del processo nel seguente modo:

### Schema n. 14 - Flusso informativo gestione delle non conformità

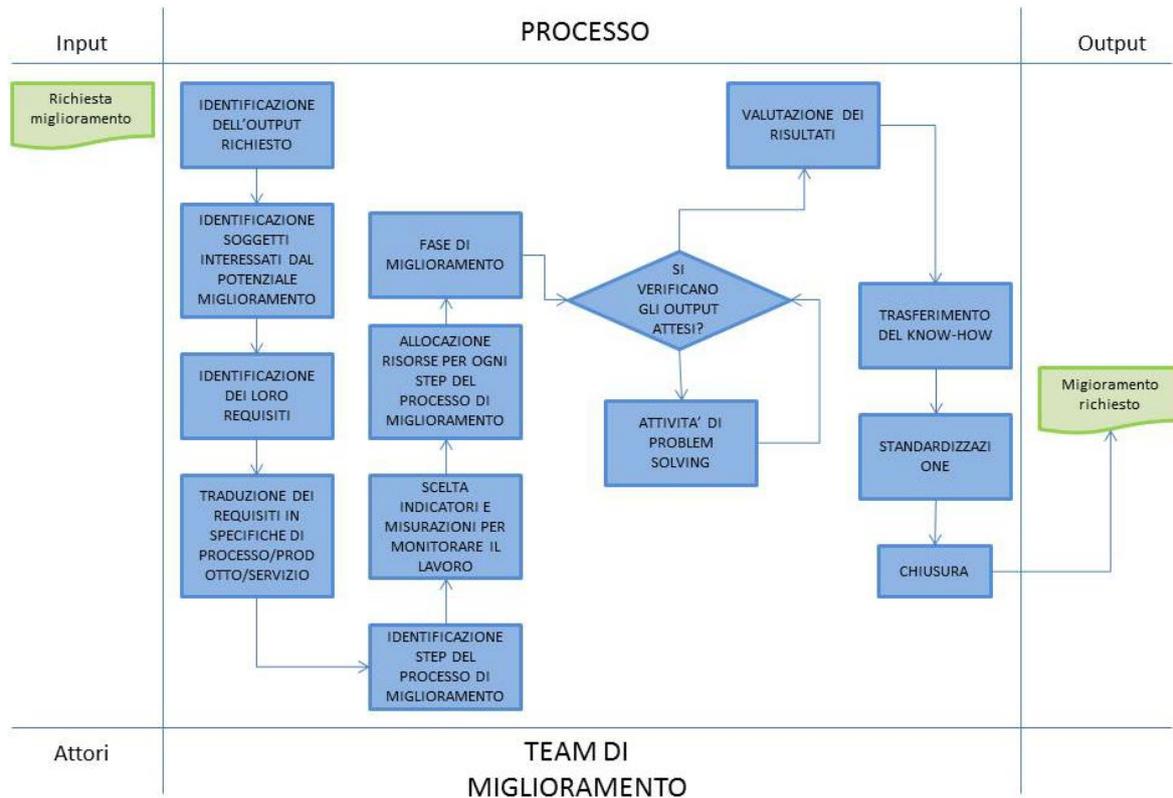


Qualsiasi soggetto che riceverà una segnalazione di non conformità avrà l'obbligo di comunicarla al **Delegato alla didattica** attraverso la mail ([didattica@unimercatorum.it](mailto:didattica@unimercatorum.it)) che poi la categorizzerà come non conformità di interesse particolare o di interesse generale. La non conformità di interesse generale riceverà un apposito trattamento.

Il **Delegato alla didattica** è **Attore Chiave** del Trattamento delle Criticità nel Modello Didattico e seguirà gli Step Procedurali descritti nello **Schema n. 14** con l'ausilio di un **Team di Miglioramento** composto da:

- Delegato alla didattica
- Docente (se pertinente)
- Tutor Didattico e/o Trasversale
- Coordinatore del CdS
- Direzione (se pertinente)

### Schema n. 15 - Diagramma di flusso della gestione delle non conformità



Il trattamento delle non conformità sarà verbalizzato dal **Delegato alla didattica** nella *Relazione semestrale* che trametterà al **PQA**.

Il trattamento, verbalizzato nella relazione semestrale, darà conto anche degli eventuali atti (Delibere di CdF, Modifiche di Regolamenti, Decreti di SA e DR) resi necessari per risolvere la criticità.

## ALLEGATO 1

[Elenco dei documenti complessivo reso disponibile alla PEV in questa pagina](#)

<https://www.unimerceatorum.it/lm-38-lingue-per-la-comunicazione-internazionale>

TITOLO DOCUMENTO	CdS
Analisi della domanda	LM38
Consultazione con le parti economiche e sociali per l'istituzione del Corso di Laurea	
Corso di studi in breve	
Descrittori di Dettaglio	
Descrizione del Percorso di Formazione e modalità di interazione prevista	
Documento di progettazione del CdS	
Parere Nucleo di Valutazione	
Piano di Studi	
Questionari di consultazione con le organizzazioni rappresentative della produzione, dei servizi, delle professioni	
Regolamento del CdS	
Verbali Comitati di Indirizzo	
Verbali Comitati Proponenti	
Checklist ANVUR Corsi di nuova istituzione 2024-2025 Universitas Mercatorum	
Biblioteca Digitale	
Carta dei Servizi	Comune a tutti i corsi
Check List di Controllo della Didattica Interattiva	Comune a tutti i corsi
Checklist di Controllo del PQA per carico didattico	Comune a tutti i corsi
Checklist di Controllo del PQA per numerosità docenti-tutor rispetto a studenti	Comune a tutti i corsi
Checklist di Controllo della Ripartizione Tipologia Didattica	Comune a tutti i corsi
Documentazione di Trattamento delle non conformità e delle azioni correttive	Comune a tutti i corsi

TITOLO DOCUMENTO	CdS
Documentazione relativa alla sostenibilità economico finanziaria e alle risorse riferite alla docenza, ivi compresa la programmazione della sostenibilità a regime di tutti i CdS dell'Ateneo	Comune a tutti i corsi
Documento riassuntivo servizi per gli studenti	Comune a tutti i corsi
Esempi di Test d'Ingresso	Comune a tutti i corsi
Infrastrutture Didattiche e Biblioteche	Comune a tutti i corsi
Linee guida Analisi della Domanda	Comune a tutti i corsi
Linee Guida Coordinamento Didattico	Comune a tutti i corsi
Linee Guida Diverse Abilità	Comune a tutti i corsi
Linee Guida Orientamento in Ingresso	Comune a tutti i corsi
Linee Guida Orientamento in itinere	Comune a tutti i corsi
Linee Guida Orientamento in uscita	Comune a tutti i corsi
Linee Guida per Corsi Aggiuntivi	Comune a tutti i corsi
Linee Guida per il recupero dei Debiti	Comune a tutti i corsi
Linee Guida per l'ammissione ai CdS	Comune a tutti i corsi
Linee Guida per l'Assicurazione della Qualità dei Corsi di Studio in coerenza con l'approccio AVA 3	Comune a tutti i corsi
Linee Guida per la compilazione della SUA-CdS	Comune a tutti i corsi
Linee Guida per la gestione delle segnalazioni e dei reclami	Comune a tutti i corsi
Linee Guida Tutorato	Comune a tutti i corsi
Linee Guida Tutorato di sostegno	Comune a tutti i corsi
Linee Strategiche Internazionalizzazione	Comune a tutti i corsi
Manuale Tecnologico	Comune a tutti i corsi
Modello Didattico	Comune a tutti i corsi
Piano di Formazione per Docenti e Tutor	Comune a tutti i corsi
Piano Strategico 2024 - 2026	Comune a tutti i corsi
Politiche e Programmazione dell'Offerta Formativa	Comune a tutti i corsi

TITOLO DOCUMENTO	CdS
Questionario aziende per tirocini	Comune a tutti i corsi
Regolamento accesso	Comune a tutti i corsi
Regolamento Prova Finale	Comune a tutti i corsi
Sistema di Assicurazione della Qualità	Comune a tutti i corsi
Strutturazione Organizzativa di Universitas Mercatorum	Comune a tutti i corsi
Verbale e Parere CPDS	Comune a tutti i corsi
Visione e Politiche per la Qualità delle Attività Istituzionali e Gestionali	Comune a tutti i corsi

**Protocollo di valutazione Corsi di Studio telematici di nuova istituzione a.a. 2024-2025**

Approvato dal Consiglio Direttivo con Delibera n. 39 del 21/02/2024

<b>Obiettivo I. Qualità della documentazione progettuale per l'istituzione del Corso</b>		
<b>Punto di attenzione</b>	<b>Documento di riferimento</b>	<b>Localizzazione nel documento</b>
I.1 - È presente il parere del Comitato Regionale di Coordinamento? (per i corsi prevalentemente a distanza; sono esclusi i corsi integralmente a distanza per i quali il parere non è previsto)	Non necessario	Non necessario
I.2 - L'Ateneo ha presentato un documento di progettazione coerente con le Linee Guida ANVUR 2024/2025 per la progettazione in qualità dei Corsi di Studio di nuova istituzione? Nel documento l'Ateneo ha incluso l'analisi di eventuali corsi della stessa classe di laurea o di classe simile già attivi nell'Ateneo o in Atenei della Regione o Regioni limitrofe? È stata svolta un'analisi degli sbocchi occupazionali che giustifichi l'istituzione del nuovo corso? Sono stati considerati studi di settore pertinenti con il progetto culturale e professionale del Corso con riferimento al livello regionale, nazionale, internazionale interessato?	Linee Guida per la compilazione della SUA-CdS (LG SUA – CdS)  Documento di progettazione  Analisi della domanda e verbali C.I.	Pagina 7  Pag. 12  Pagine 65 e seguenti
I.3 - I portatori di interesse consultati sono coerenti con il progetto culturale e professionale del Corso proposto e sono adeguati per numerosità e rappresentatività? Sono stati effettivamente coinvolti nella progettazione del Corso attraverso incontri documentati dai relativi verbali?	Linee Guida per la compilazione della SUA-CdS (LG SUA – CdS)  Analisi della domanda e verbali C.I.	Pagina 7  Pagine 65 e seguenti
I.4 - È presente il parere positivo del Nucleo di Valutazione?	Parere nucleo	Pag. 1 Allegato
I.5 - Il Nucleo di Valutazione ha sviluppato nella propria relazione tecnica un'analisi chiara e dettagliata sulla proposta di nuova istituzione del Corso di Studio? La Relazione del NdV ha approfondito l'analisi dei requisiti di docenza richiesti e dell'eventuale Piano di Raggiungimento (art. 4 e Allegato A del D.M. 1154/2021)?	Parere nucleo	Pag. 1 Allegato  Pag. 3 Allegato

<b>Obiettivo II. Accertare le motivazioni per l'istituzione del Corso e verificare che siano chiaramente definiti i profili culturali e professionali della figura che il CdS intende formare</b>		
Punto di attenzione	Documento di riferimento	Collocazione
II.1 - Le motivazioni per attivare il CdS giustificano tale decisione? Gli obiettivi individuati sono coerenti con le esigenze culturali, scientifiche, sociali e professionali rilevate attraverso le analisi e le consultazioni preliminarmente condotte? Il progetto culturale e professionale del Corso è coerente con le motivazioni e gli obiettivi individuati?	Analisi della domanda e verbali C.I.  Documento di progettazione	Pagine 65 e seguenti  Da Pag.8
II.1.T.1 - Le motivazioni presentate giustificano la decisione di attivare il Corso prevalentemente o integralmente a distanza? Sono definiti chiaramente gli ambiti per i quali l'e-learning offre particolare valore aggiunto?	Documento di progettazione	Pag. 41  Pag. 42
II.2 - Il percorso formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di percorsi flessibili, con i profili culturali e professionali in uscita e le competenze ad esso associate?	Corso di Studio	Pag. 2
II.2.T.1 - È stata definita la percentuale di didattica in presenza in caso di Corso prevalentemente a distanza? È stata motivata la ragione di tale scelta?	Non pertinente	Non pertinente
II.2.T.2 - Per i singoli insegnamenti è stata definita l'articolazione della didattica in termini di CFU, distinguendo come si distribuiscono tra la didattica erogativa (DE), la didattica interattiva (DI) e le attività in autoapprendimento? È individuata quale (e quanta) quota parte del corso è destinata alle attività pratiche, di tirocinio o di laboratorio? Le attività didattiche in presenza sono sufficienti e adeguate rispetto al profilo formativo del corso e alla formazione degli studenti?	Piano di studi	da Pag. 12
II.2.T.3 - È garantita, all'interno di ogni insegnamento, una quota adeguata di e-tivity/attività in remoto (problemi, report, studio di casi, simulazioni ecc...)? Sono tali da consentire un adeguato riscontro e valutazione al singolostudente da parte del docente e/o del tutor?	Piano di studi	da Pag. 12
II.3 - I risultati di apprendimento attesi sono chiaramente definiti e sono coerenti con i profili culturali e professionali?	Documento di progettazione	Da Pag. 30 a 37

<p>II.3.S - I risultati di apprendimento attesi sono chiaramente definiti, facilmente comunicabili e comprensibili nella logica dell'orientamento?</p>	<p>SUA</p>	<p>Quadri sezione A4</p>
<p>II.4 - Le prove di verifica degli apprendimenti (esami di profitto e prova finale) sono adeguatamente descritte e coerenti con gli obiettivi formativi del Corso?</p>	<p>Regolamento didattico del CdS</p> <p>Regolamento prova finale</p> <p>Piano di studi</p>	<p>Pag. 7</p> <p>Tutto il documento</p> <p>da Pag. 13</p>
<p>II.4.S - Le prove di verifica degli apprendimenti (esami di profitto e prova finale) sono adeguatamente descritte?</p>	<p>Regolamento didattico del CdS</p> <p>Regolamento prova finale</p> <p>Piano di studio</p>	<p>Pag. 7</p> <p>Tutto il documento</p> <p>da Pag. 13</p>
<p>II.4.T.1 - Le modalità di verifica degli apprendimenti sono coerenti con le modalità di erogazione della didattica a distanza? Sono state definite verifiche in presenza? Sono previste linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica a distanza e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale? Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate?</p>	<p>Regolamento didattico del CdS</p> <p>Descrizione del percorso di formazione e modalità d'interazione prevista</p>	<p>Pag. 7</p> <p>Da Pag. 10</p>

<b>Obiettivo III. Accertare che il CdS promuova una didattica centrata sullo studente, tenendo anche conto della dimensione internazionale, e incoraggi l'utilizzo di metodologie didattiche flessibili, verificando correttamente conoscenze e competenze</b>		
Punto di attenzione	Documento di riferimento	Collocazione
III.1 - Solo per i CdS triennali o Magistrali a Ciclo Unico: sono chiaramente definite le conoscenze richieste in ingresso? Sono chiaramente descritte le modalità di recupero e di verifica delle eventuali carenze (OFA)?	Regolamento didattico del CdS	Pag. 3
III.1.S - <u>Solo per i CdS triennali o Magistrali a Ciclo Unico</u> : sono chiaramente definite le conoscenze richieste in ingresso? Sono chiaramente descritte le modalità di recupero e di verifica delle eventuali carenze (OFA)?	Regolamento didattico del CdS	Pag. 3
III.2 - <u>Solo per i CdS Magistrali</u> : sono chiaramente definiti i requisiti d'accesso? Sono pubblicizzati assicurandone la più ampia conoscenza e conoscibilità? Sono indicate le modalità di verifica di tali requisiti (es. per studenti provenienti da corsi di ambiti disciplinari diversi o da altri Atenei)?	Regolamento didattico del CdS	Pag. 3
III.2.S - <u>Solo per i CdS Magistrali</u> : sono chiaramente definiti i requisiti d'accesso? Sono pubblicizzati assicurandone la più ampia conoscenza e conoscibilità? Sono indicate le modalità di verifica di tali requisiti (es. per studenti provenienti da corsi di ambiti disciplinari diversi o da altri Atenei)?	Regolamento didattico del CdS	Pag. 3
III.3 - Sono chiaramente descritte le attività di orientamento (in ingresso, in itinere e in uscita) che favoriscono le scelte consapevoli degli studenti? Sono previsti un adeguato servizio di tutorato in itinere e iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro?	Linee Guida Orientamento in Ingresso  Linee Guida Orientamento in Itinere	Da Pag. 2  Da Pag. 2
III.3.S - Sono chiaramente descritte le attività di orientamento (in ingresso, in itinere e in uscita) che favoriscono le scelte consapevoli degli studenti? Sono previsti un adeguato servizio di tutorato in itinere e iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro?	Linee guida orientamento e tutorato  Linee Guida Orientamento in uscita	Da Pag. 2  Da Pag. 2

<p>III.3.T.1 - Le tipologie di tutorship programmate sono funzionali al raggiungimento degli obiettivi formativi? Sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati?</p>	<p>Descrizione del percorso di formazione e modalità d'interazione prevista</p>	<p>Da Pag. 14</p>
<p>III.4. - Sono previsti (a livello di Ateneo e/o per il CdS proposto) percorsi didattici e iniziative di supporto (es. tutorati di sostegno, percorsi dedicati a studenti particolarmente meritevoli e motivati) per favorire la partecipazione di diverse tipologie di studenti (es. studenti stranieri, studenti con esigenze specifiche, comestudenti lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli, studenti atleti ...)?</p>	<p>Documento di progettazione</p>	<p>Pag. 53</p>
<p>III.4.S - Sono previsti (a livello di Ateneo e/o per il CdS proposto) percorsi didattici e iniziative di supporto (es. tutorati di sostegno, percorsi dedicati a studenti particolarmente meritevoli e motivati) per favorire la partecipazione di diverse tipologie di studenti (es. studenti stranieri, studenti con esigenze specifiche, come studenti lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli, studenti atleti ...)?</p>	<p>Documento di progettazione</p>	<p>Pag. 52</p>
<p>III.4.T.1 - Le infrastrutture tecnologiche adottate per la didattica a distanza sono adeguate, efficaci e facilmente utilizzabili dagli utenti e sono adeguatamente descritte le modalità di accesso per gli utenti, inclusi quelli con disabilità, con disturbi specifici di apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES)?</p>	<p>Documento di progettazione</p>	<p>Pag. 52</p>
<p>III.4.T.2 - Le metodologie didattiche tengono conto delle più recenti evoluzioni tecnologiche? È garantito l'aggiornamento del materiale didattico (provenienza, tipologia, anno di aggiornamento e modalità di produzione dei contenuti multimediali)? Sono indicate le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", adeguate a surrogare il rapporto in presenza? Viene assicurata agli studenti l'adozione di un'identità digitale univoca per l'accesso alle infrastrutture? Viene garantito agli studenti l'accesso per almeno 3 anni ai contenuti e alle attività formative della coorte di afferenza?</p>	<p>Manuale Tecnologico</p>	<p>Pag. 12 Pag. 62 Pag. da 20 a 57 Pag. 22 Pag. da 62</p>
<p>III.5 - Il CdS favorisce (tramite iniziative di Ateneo e/o specifiche del CdS proposto) un'esperienza di apprendimento internazionale (es. tramite accordi di cooperazione con Atenei stranieri per la progettazione congiunta del CdS, il rilascio di titoli congiunti, doppi o multipli anche nell'ambito della partecipazione ad Alleanze di università, sostegno alla mobilità degli studenti in uscita, supporto agli studenti stranieri, erogazione di insegnamenti in lingua straniera, presenza di docenti stranieri nel corpo docente del Corso)?</p>	<p>Documento di progettazione</p>	<p>Da Pag. 53 a Pag. 55</p>

<p>III.5.S - Il CdS favorisce (tramite iniziative di Ateneo e/o specifiche del CdS proposto) un'esperienza di apprendimento internazionale (es. tramite accordi di cooperazione con Atenei stranieri per la progettazione congiunta del CdS, rilascio di titoli congiunti, doppi o multipli anche nell'ambito della partecipazione ad Alleanze di università, sostegno alla mobilità degli studenti in uscita, supporto agli studenti stranieri, erogazione di insegnamenti in lingua straniera, presenza di docenti stranieri nel corpo docente del Corso)?</p> <p><u>Se il Corso è dichiarato a carattere internazionale</u>, sono previste iniziative e strumenti adeguati a favorire un' dimensione internazionale della didattica?</p>	<p>Documento di progettazione</p>	<p>Da Pag. 53 a Pag. 55</p>
---	---------------------------------------	-----------------------------

Obiettivo IV. Accertare che il CdS disponga di una dotazione di personale docente, di personale tecnico- amministrativo e di strutture adatte alle esigenze didattiche		
Punto di attenzione	Documento di riferimento	Collocazione
<p>IV.1 - La dotazione di personale docente è adeguata (numericamente e per composizione in termini di ruolo e di SSD) al progetto formativo e coerente con i requisiti di docenza di cui all'All. A. punto b del D.M. 1154/2021?</p> <p>Almeno il 50% della docenza di riferimento afferisce a macrosettori che raggruppano i settori scientifico- disciplinari di base e caratterizzanti riportati nel quadro della didattica programmata?</p> <p>Se il CdS ha presentato un Piano di raggiungimento della dotazione di personale docente questo è adeguato per numerosità (All. A del D.M. 1154/2021), ruolo e qualificazione scientifica (verificata attraverso il SSD della posizione da bandire e la sua corrispondenza, a livello di macro settore concorsuale, con la didattica programmata) ad assicurare il reclutamento di docenti in grado di garantire la piena sostenibilità quantitativa e qualitativa del CdS?</p> <p>È prevista la graduale presa di servizio dei docenti di riferimento (in termini di numero e composizione per ruolo e SSD) in stretta relazione al numero di anni di corso da attivare e al percorso formativo previsto (in coerenza con l'Allegato A, lettera b) del DM 1154/2021)?</p>	<p>Documentazione relativa alla sostenibilità economico finanziaria e alle risorse riferite alla docenza, ivi compresa la programmazione della sostenibilità a regime di tutti i CdS dell'Ateneo</p>	<p>Pag. 9</p>
<p>IV.1.T.1 - È prevista un'attività di formazione/aggiornamento di docenti e tutor per lo svolgimento della didattica online e per il supporto alla produzione di prodotti didattici multimediali?</p>	<p>Manuale Tecnologico</p>	<p>Da Pag. 142 a Pag. 185</p>
<p>IV.2 - È presente un'organizzazione del personale tecnico-amministrativo e dei servizi a supporto delle attività richieste dal CdS (ivi comprese quelle a supporto della didattica a distanza) adeguata alla numerosità di studenti prevista?</p>	<p>Strutturazione Organizzativa di Universitas Mercatorum</p>	<p>Tutto il documento</p>
<p>IV.2.T.1 - La Carta dei Servizi è redatta in modo completo e fornisce una descrizione adeguata degli aspetti rilevanti per il CdS (es. descrizione dei ruoli, funzioni, responsabilità attori, criteri di trasparenza e di qualità)?</p> <p>Le strutture e i servizi di supporto alla didattica a distanza sono adeguati e coerenti con le scelte didattiche esplicitate nella Carta dei Servizi e tengono in considerazione gli studenti con disabilità, con disturbi specifici di apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES)?</p>	<p>Carta dei servizi</p>	<p>Tutto il documento</p>

<p>IV.3 - Le strutture messe a disposizione del CdS (aule, aule informatiche, laboratori, biblioteche, spazi studio, attrezzature, ivi comprese quelle per la didattica a distanza) sono adeguate al progetto formativo e alla numerosità di studenti prevista?</p>	<p>Documento Infrastrutture didattiche</p>	<p>Tutto il documento</p>
<p>IV.3.S - Le strutture messe a disposizione del CdS (aule, aule informatiche, laboratori, biblioteche, spazi studio, attrezzature, ivi comprese quelle per la didattica a distanza) sono adeguate al progetto formativo e alla numerosità di studenti prevista?</p>	<p>Documento Infrastrutture didattiche</p>	<p>Tutto il documento</p>
<p>IV.3.T.1 - L'impegno economico e finanziario garantisce la sostenibilità della didattica telematica e delle verifiche previste (es. quota per docenti e tutor, quota per lo sviluppo della piattaforma e dei materiali multimediali, sedi d'esame...)?</p>	<p>Documentazione relativa alla sostenibilità economico finanziaria e alle risorse riferite alla docenza, ivi compresa la programmazione della sostenibilità a regime di tutti i CdS dell'Ateneo</p>	<p>Tutto il documento</p>
<p>IV.3.T.2 - Sono previste aule, infrastrutture, laboratori, ambienti di simulazione e-learning o altri ambienti didattici di tipo telematico, adeguati al raggiungimento degli obiettivi formativi dichiarati?</p>	<p>Documento Infrastrutture didattiche</p>	<p>Tutto il documento</p>
<p>IV.3.T.3 - È stato adeguatamente descritto il LMS adottato e la sua architettura, sia nelle sezioni generali che in quelle riservate ai singoli insegnamenti (articolazione degli ambienti, tool presenti nei singoli ambienti, profili di accesso)?</p>	<p>Manuale Tecnologico</p>	<p>Pag. 5  Pag. 20-57  Pagine 58-141</p>
<p>IV.3.T.4 - L'architettura tecnologica indica chiaramente i requisiti minimi di sistema e di connessione richiesti allo studente per un'adeguata fruizione della didattica? Tiene conto delle recenti evoluzioni tecnologiche? È garantita la possibilità di accesso da dispositivi diversi (es. tablet, smartphone)? È attivo il 'single sign on'?</p>	<p>Manuale Tecnologico</p>	<p>Pag. 5 e Pag. 6</p>